



## SOMMARIO

- @ pag. 2  
Orari Uffici Comunali  
Ricevimento Assessori  
Carta d'identità  
TV e frigo in Piattaforma
- @ pag. 3  
La bretella per il Farno  
Medaglia Mauriziana al  
luogotenente Mattarello
- @ pag. 4 - 5  
Una mozione condivisa
- @ pag. 6  
Liquidata la Concozzola  
La Costituzione in piazza
- @ pag. 7  
Palestra... vecchia e nuova  
Montagnina, lavori in corso
- @ pag. 8 - 9  
Ristrutturazione scuole  
Recita scuola materna
- @ pag. 10  
Caserma Nodari a Treviglio  
Informare, non convincere
- @ pag. 11  
Bandiera Arancione
- @ pag. 12  
Cresce il Melgotto
- @ pag. 13  
CIVIT@S SCUOLA
- @ pag. 14  
Infogiovani in Biblioteca  
Nuove sedi a Pal. Giovannelli
- @ pag. 15  
Piano diritto allo studio  
Assegni di studio 2008
- @ pag. 16 - 17  
Crisi... parallele  
Risparmiare energia si può
- @ pag. 18  
Musica a Palazzo  
Gandino - Mormanno
- @ pag. 19  
Il nuovo anno in musica  
Finchè c'è vita...
- @ pag. 20  
Nuova sala civica a Cirano  
Anziani al mare  
Redditi consiglieri
- @ pag. 21  
Lettere
- @ pag. 22-23  
Consigli Comunali
- @ pag. 24  
Squadra Antincendio  
Trovati all'opera  
La befana dal cielo

Consegnato per la distribuzione  
26.01.2009

## Prima di tutto



La foto scelta per questo nuovo numero di Civit@s, che chiude idealmente il 2008 e si proietta al nuovo anno ormai iniziato, risale allo scorso giugno, quando è stata inaugurata la nuova struttura residenziale del gruppo Genitori Disabili nelle vecchie scuole di Cirano.

La foto è particolarmente significativa, perchè raduna in un unico scatto tante persone che in diversi ruoli e modi partecipano attivamente alla vita della comunità gandinese.

Un modo per riprendere il filo anche temporale con il nostro notiziario, ma soprattutto l'occasione per sottolineare ancora una volta la priorità delle persone e dei loro bisogni, di quanto insomma deve essere alla base dell'attività amministrativa del Comune.

In questo numero parleremo di strade (in dirittura d'arrivo la Bretella del Farno), di Palestra (arriva la nuova struttura creata insieme a Cazzano S. Andrea), di Scuole (ultimati i lavori di ristrutturazione) di soldi che non arrivano (dallo Stato) e che mancano (la crisi), di Consigli Comunali.

Argomenti che a volte paiono lontani dalla vita di ogni giorno, relegati al linguaggio incomprensibile della burocrazia e delle carte.

Resta invece fra gli scopi principali di questa pubblicazione quello di avvicinare tutti e ciascuno ai vari problemi, di spiegare e raccontare per quanto possibile. Non è un caso che a "soldi e muri" si affianchino tantissimi volti: quelli delle varie attività sociali, sportive, culturali e turistiche che animano alla grande, con piacevole continuità, il nostro paese.

Volti che danno anima a tanti progetti, che fanno in modo che al fianco delle strutture crescano anche la voglia di stare insieme, di unire gli sforzi e le soddisfazioni e, se necessario, faticare insieme per un futuro migliore.

Perchè prima di tutto e soprattutto ci sono le persone.

Perchè Gandino, e Civit@s, siamo noi, semplicemente noi!

Buona lettura!

## Orari Uffici Comunali

Tel. 035.745567

### Piano terra:

#### Ufficio Demografico e Cimiteriale, Relazioni con il Pubblico

lunedì	09.00 - 12.00	15.00 - 16.45
martedì	09.00 - 12.00	
mercoledì	09.00 - 12.00	
giovedì		16.00 - 18.15
venerdì	09.00 - 12.00	
sabato	09.00 - 12.00	

### Primo piano:

#### Ufficio Segreteria, Protocollo, Ragioneria e Servizi Sociali

lunedì	09.00 - 12.15	15.00 - 16.45
martedì	09.00 - 12.15	
mercoledì	09.00 - 12.15	
giovedì	09.00 - 12.15 *	16.00 - 18.15
(* escluso ragioneria-tributi)		
venerdì	09.00 - 12.15	

### Secondo piano: Ufficio Tecnico

#### Edilizia Privata e Lavori pubblici

lunedì	10.00 - 12.00
martedì	10.00 - 12.00
giovedì	17.00 - 18.00 (solo ritiro pratiche)

#### Polizia Municipale - Tel. per urgenze: 329.2506223

sabato 09.00 - 10.00

#### Sportello Blue Meta (metano) - numero verde: 800.375333

Martedì 10.00 - 12.00

## Biblioteca Civica (Tel. 035.746144)

<b>Lunedì</b>	chiuso
<b>Martedì</b>	dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.30
<b>Mercoledì</b>	dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.30 dalle 20.30 alle 22.30
<b>Giovedì</b>	dalle 14.00 alle 18.30
<b>Venerdì</b>	dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.30
<b>Sabato</b>	dalle 09.30 alle 12.30

## CIMITERI DI GANDINO E BARZIZZA

<b>da aprile a settembre</b>	dalle ore 8 alle ore 19.00
<b>da ottobre a marzo</b>	dalle ore 9 alle ore 17.00

## NUOVA DURATA TEMPORALE DELLE CARTE D'IDENTITA'

Si informa che, con Legge n. 133 del 06/08/2008, all'art. 31, il periodo di validità delle Carte d'Identità (fissato in cinque anni dall'art. 3 del R.D. 18 Giugno 1931, n. 773) è stato prolungato a **dieci anni**. I documenti rilasciati dal **26/06/2003 al 26/06/2008** verranno semplicemente prorogati mediante l'apposizione del timbro con la dicitura preposta, da effettuarsi presso l'Ufficio Anagrafe del Comune.

## TV, Lampade e Computer: in discarica conferimento gratuito

Si informa che, a seguito delle disposizioni del D.Lgs. 151/2005 e successive integrazioni, il conferimento di particolari rifiuti presso la Piattaforma Ecologica comunale di via Manzoni non è più soggetto a pagamento. In particolare possono essere conferiti gratuitamente televisori, monitor, hard disk, stampati, scanner, fotocopiatrici, lampade al neon, apparecchiature elettroniche, frigoriferi e congelatori.

## Piattaforma ecologica

Lunedì	dalle 10.00 alle 16.00 (continuato)
Martedì	dalle 09.00 alle 12.00
Giovedì	dalle 09.00 alle 12.00
Sabato	dalle 09.00 alle 15.00 (continuato)



Periodico di informazione  
del Comune di Gandino  
Anno 7 - n° 2 • dic 08 / gen. 09

e-mail: [civitas@gandino.it](mailto:civitas@gandino.it)

Direttore responsabile: G. Battista Gherardi  
Registrazione Tribunale di Bergamo: n° 44 del 27-12-2002 Reg. periodici  
Comitato di redazione: Antonio Rottigni, Marisa Livio, Paolo Tomasini, Claudia Pezzoli.

Grafica e stampa: Tipolitografia RADICI DUE - Gandino

## Orari di Ricevimento

**Sindaco Gustavo Maccari**  
(Edilizia privata, Lavori pubblici)

Martedì: dalle 10.00 alle 12.00 - Giovedì: dalle 10.00 alle 12.00  
(per appuntamento contattare Ufficio Segreteria - tel. 035.745567 int. 2)

**Vice Sindaco Assessore Finanze, Bilancio, Tributi Roberto Colombi**  
Lunedì dalle 15.00 alle 17.00 - Martedì dalle 09.30 alle 12.30

**Assessore Cultura, Pubblica Istruzione, Sport, Turismo Servalli Filippo**  
massima disponibilità (sentire Ufficio Segreteria per appuntamento - tel. 035.745567 int. 2)

**Assessore ai Servizi sociali, Politiche giovanili Carlo Repetti**  
Lunedì dalle ore 15.00 alle 16.00

**LA GIUNTA COMUNALE SI RIUNISCE OGNI GIOVEDÌ SERA ALLE ORE 17.00**

# La Bretella per il Monte Farno

Obiettivo giugno 2009! Ebbene sì, sembra avere finalmente un epilogo la vicenda legata alla nuova strada per il monte Farno, meglio conosciuta come la "bretella del Farno".

Di questa telenovela, iniziata nell'ottobre del 2000, ne avevamo già ampiamente parlato nel Civit@s del novembre 2005 e dell'aprile 2007 e ci eravamo lasciati con l'affidamento dei lavori, da parte dell'Amministrazione, all'ing. Ezio Goggia che subentrava al geom. Giovanni Re (progettista e direttore lavori) al quale la Concozzola SpA aveva affidato l'incarico ormai più di otto anni fa.

Difatti i lavori erano iniziati nell'ottobre 2005, poi sospesi, su indicazioni dello stesso geom. Re nel maggio 2006 al fine di apportare alcune varianti migliorative, ma nel luglio 2006 a seguito di sopralluoghi e su consiglio dell'ing. Noris, nominato collaudatore in corso d'opera, si ritenne utile confermare alla Ditta F.Ili Doneda la richiesta di sospensione lavori, con rinuncia di danni diretti e indiretti, per promuovere una perizia suppletiva che portò all'individuazione di numerosi inadempimenti contrattuali.

Il nuovo direttore lavori, ing. Ezio Goggia, ha quindi effettuato tutte le verifiche del caso in relazione a quanto realizzato dall'impresa appaltatrice e in relazione alla corretta esecuzione del progetto, attuando ulteriori e vari esami geologici tramite carotaggi al fine di individuare la conformità dimensionale, qualitativa e quantitativa delle opere eseguite (spessori, tipo di materiale utilizzato, ecc.); da queste verifiche sono emerse ulteriori difformità relativamente alla contabilità di cantiere, alla tipologia dei prodotti utilizzati ed anche alla quantità degli stessi, confermando di fatto quanto era apparso in fase di prima verifica.

Dopo un travagliato e prolungato contraddittorio, caratterizzato da alti e bassi, tra l'Amministrazione e l'impresa appaltatrice in merito alla accettabilità delle opere eseguite e relative risultanze contabili che non ha portato ad alcun accordo, il comune Gandino ha richiesto un Accertamento Tecnico Preventivo presso il Tribunale di Bergamo sezione di Clusone nei confronti della ditta appaltatrice, di contro, la ditta appaltatrice a sua volta ha chiesto un Accertamento Tecnico Preventivo, sempre presso il Tribunale di Bergamo sezione di Clusone, nei confronti del nostro Comune e del precedente progettista e direttore lavori geom. Re.

Dopo lunga negoziazione, grazie alla mediazione dell'ing. Goggia, che ha profuso tutto l'impegno possibile, è emersa la volontà di entrambe le parti di giungere ad un accordo extragiudiziale, che di fatto ha tenuto conto anche delle carenze del progetto originale, senza arrivare così ad intentare una causa giuridica che di fatto avrebbe, in attesa della sentenza, allungato di molti anni il fermo lavori e quindi bloccato la strada e certamente incrementato di molto i costi per entrambi con evidenti danni reciproci. Inoltre nell'accordo entrambe le parti, si sono riservate eventualmente di adire per vie legali nei confronti del precedente progettista.

Per far fronte alle anomalie tecnico-costruttive, tra l'altro già manifestatesi in questo periodo di fermo lavori, si è deciso di procedere alla realizzazione di nuove opere non previste nel progetto originale ma necessarie al completamento della bretella che consistono in lavori di consolidamento dei manufatti fin'ora realizzati al fine di aumentarne la sicurezza strutturale, oltre alla realizzazione di manufatti non previsti nel progetto originale ma necessari per la piena fruibilità del tracciato stradale. Questo ha comportato all'Amministrazione ulteriori esborsi contemporaneamente all'impresa alla quale sono state contestate delle mancanze. È stata effettuata quindi un'ultima perizia suppletiva che a dato origine al nuovo accordo.

È stato stipulato un "atto di sottomissione di perizia modificativa suppletiva" nel quale sono riportati i dettagli, i costi e la documentazione tecnica relativa a quanto suddetto e nel quale è sancito l'avvio lavori il 21 novembre 08 con fine lavori entro 180 giorni.

Come dicevamo la parte economica è lievitata portando il costo complessivo dell'opera intorno ai 930 mila euro (realizzazione opera, sicurezza cantiere, spese accessorie, ecc). Tralasciando, per motivo di spazio, l'elencazione di tutti i dettagli e riservando ad ogni cittadino il diritto di visionare gli atti presso il Comune, l'incremento di costo per quanto riguarda la parte relativa alla realizzazione delle opere, ossia l'oggetto del nostro articolo, è di 350.000 euro circa rispetto alla base d'appalto che era di 428.456 euro. Inoltre nella trattativa l'Amministrazione ha ottenuto dalla ditta F.Ili Doneda una detrazione forfettaria netta pari a 110.000 euro come risarcimento dei lavori non conformi che porta quindi il totale dovuto all'impresa, per le opere da eseguire ed a saldo di quella già eseguite (il tutto da intendersi a "corpo" e non a "misura",) pari a 500 mila euro.

Alla fine dei conti la strada costerà quello che sarebbe dovuto costare fin dall'inizio se il progetto non fosse stato deficitario sia per dimensionamento e per omissione di strutture e requisiti necessari alla conformità della strada stessa. La scelta dell'amministrazione, e in primis del sindaco Maccari, è stata quella di mettersi in gioco per far sì che l'opera fosse funzionale e rispondesse ai requisiti cogenti e di sicurezza necessari alla realizzazione di un bene pubblico mettendo in secondaria importanza, come deve essere in questi casi, la questione economica e di immagine.

A cura di A. Rottigni



## Medaglia Mauriziana per il luogotenente Mattarello

Il Luogotenente Giovanni Mattarello, che dal 1983 guida con grande competenza e professionalità la nostra Caserma dei Carabinieri, ha ricevuto nei mesi scorsi una particolare onoreficenza: la Medaglia Mauriziana. Si tratta di una onoreficenza conferita al compimento di cinquanta anni di servizio militare, calcolati secondo particolari parametri (gli anni di comando sono computati doppi). È stata istituita nel 1839, e dal 1954 ha assunto la denominazione completa di *Medaglia Mauriziana al merito di 10 lustri di carriera militare*. Sono destinatari di tale riconoscimento gli ufficiali e sottufficiali dell'Arma dei Carabinieri, dell'Esercito Italiano, della Marina Militare, dell'Aeronautica Militare, della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato. Viene conferita con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del ministro della Difesa. Al luogotenente Mattarello i complimenti e il grazie sentito dell'Amministrazione Comunale e di tutti i gandinesi.



# Una mozione condivisa: “tasse, territorio e... federalismo fiscale”

Le tasse sono un argomento che desta sempre l'interesse ed il coinvolgimento di tutti.

Ci eravamo lasciati nella scorsa edizione di Civit@s con l'articolo relativo all'aumento delle tasse Comunali introdotte per riuscire a sopperire alla spesa corrente, dopo che nel primo mandato dell'amministrazione Maccari questa era riuscita a congelare qualsiasi aumento.

La questione tasse e soprattutto i **trasferimenti dallo Stato ai Comuni** sono una faccenda non nuova che negli ultimi anni ha mostrato un trend decisamente peggiorativo in ottica di trasferimenti da Stato a Comune contro un aumento della pressione fiscale (diretta o "indiretta") verso il cittadino.

Per questa ragione lo scorso gennaio 2008 i consiglieri di minoranza della Lega Nord Padania avevano presentato una mozione dal titolo **"Ingiustizia trasferimenti Statali ai comuni Bergamaschi"** (prot. Nr.488 del 22/01/08) nella quale s'illustrava che, fatto salvo quanto prescritto nella costituzione (art. 53) e cioè che *"tutti i cittadini sono tenuti a concorrere alla spesa pubbliche in ragione della loro capacità contributiva"*, questi sarebbero tenuti a sapere in che modo vengono utilizzati i soldi versati a Roma e che il Comune, essendo l'istituzione più vicina ai cittadini, ha l'obbligo di informarli nei modi più consoni.

Nella mozione si fa riferimento all'incremento della pressione fiscale ed alla redistribuzione delle tasse in modo diseguale tra le varie regioni, all'evasione fiscale ritenuta più marcata al sud ed al fatto che le regioni del nord si trovano a ripianare i disavanzi di altre regioni. Oltre ad evidenziare e ritenere: che la mancata attuazione del federalismo fiscale ha prodotto una situazione di stallo a danno soprattutto delle Regioni più dinamiche, che la finanziaria 2008 (ndr. relativa all'allora governo Prodi) avrebbe dovuto incidere pesantemente sugli Enti virtuosi, che nel aprile 2007 il consiglio Regionale della Lombardia ha approvato la risoluzione nr. VIII/0367 relativa all'iniziativa di attribuire alla Regione ulteriori forme di autonomia ai sensi dell'articolo 116 della costituzione oltre alla successiva risoluzione, sempre del Consiglio Regionale del Lombardia del 19 giugno, nella quale è stata approvata al proposta di legge al Parlamento nr .40 relativa a *"nuove norme per l'attuazione dell'articolo 119 della costituzione"* nella quale si richiedeva sostanzialmente di riformare l'impostazione del fondo di solidarietà nazionale grazie ad un sistema premiante per le Regioni più virtuose.

La mozione si concludeva con la richiesta al Sindaco ed alla Giunta comunale di attuare iniziative per informare i cittadini oltre che inviare la suddetta mozione ai Presidenti del consiglio dei Ministri, del Senato e della Camera affinché acquisiscano maggior consapevolezza circa il fenomeno ed approvino, in ottica di federalismo fiscale, la risoluzione recentemente approvata dal Consiglio Regionale della Lombardia.

La mozione presentata dalla Lega Nord Padania è stata condivisa, con qualche distinguo, dai consiglieri di maggioranza, i quali hanno precisato nella relativa dichiarazione di voto sia la condivisione nella pubblicizzazione dei dati connessi ai trasferimenti erariali e nella sollecitazione all'approvazione del disegno di legge in materia di federalismo fiscale (poiché ritenuto necessario per ripristinare la responsabilità sulla spesa pubblica) e sia un distinguo relativo alle premesse della mozione presentata facendo riferimento al quinquennio 2001-06, dove con la Lega Nord al governo quest'ultima non aveva avviato nessun attività in tal senso.

Accolto le dichiarazioni e le argomentazioni dei due gruppi consiliari la mozione è divenuta delibera di consiglio comunale nr. 5 del 28/02/2008 con voto unanime di tutto il consiglio.

Questa la narrazione, per dovere di cronaca, delle motivazioni all'origine di quest'articolo. Nel frattempo ci sono state le elezioni ed il cambio della guardia con l'introduzione, da parte del nuovo governo, di altre novità come l'immediata abolizione dell'ICI sulla prima casa e la futura introduzione di un federalismo fiscale promesso dalla Lega come elemento certo di questa legislatura. Sulla base di questi presupposti e di questo scenario in continuo mutamento (almeno per le intenzioni perché per la sostanza dei fatti fin'ora nei portafogli dei cittadini c'è sempre meno liquidità) proviamo ad addentrarci nel complesso mondo dell'Erario ed a misurare il fenomeno. Come primo passo è utile quantificare l'ammontare delle tasse versate all'Erario dai Gandinesi scaricando dal sito [www.finanzalocale.interno.it](http://www.finanzalocale.interno.it) la tabella, aggiornata all'anno d'imposta 2006, relativa a Gandino (vedi tabella 1) dalla quale si evince che la cifra che da Gandino è "decollata" verso Roma, ossia l'imposta netta ricavata dal quadro RN della tabella, è pari a **€ 12.470.327,00**.

A questa cifra teoricamente dovrebbero essere sommate anche tutte le tasse ed accise che "indirettamente" un Gandinese versa allo Stato per le normali transazioni di tutti i giorni come quando fa benzina, fa la spesa o acquista un bene o servizio.

Partendo quindi dai nostri **12,5 milioni di euro** (anche se mostrano il fenomeno per difetto sono comunque significativi) è possibile intuire come vengono gestiti dallo Stato che li utilizza per la propria struttura ed i servizi forniti ai cittadini quali: sanità, istruzione, pubblica sicurezza, ecc. distribuendoli sulla base dell'articolo 119 della costituzione basato su un "federalismo solidale" e cioè istituendo un *"fondo perequativo, senza vincoli di destinazione, per i territori con minore capacità fiscale per abitante"*.

A Gandino sono ritornati nel 2007, sempre prendendo come riferimento l'anno d'imposta 2006, o meglio sono stati "trasferiti dallo Stato" circa **570.000,00** euro cioè meno del **4,6%** di quanto versato come tasse. Questi soldi coprono in parte le spese correnti del Comune che, come abbiamo trattato nello scorso numero di Civit@s, vengono integrate da altre entrate quali ICI, TARSU, IRPEF, ecc. al fine di rendere possibile l'adempimento delle spese correnti e delle opere/servizi previsti per il territorio. La questione degli esigui

Tabella 1

### Addizionale comunale IRPEF

DICHIARAZIONE DEI REDDITI PRESENTATE NEL 2007 DALLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO DI IMPOSTA 2006 (Importi espressi in migliaia di Euro)  
(Dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze)

codice	comune	sigla	Numero contribuenti	Contribuenti con imposta netta	Importabile da quadro m	Valore medio imponibile da quadro m	Importabile da quadro n	Valore medio imponibile da quadro n	Imposta netta da quadro m	Valore medio imposta netta da quadro m
1030121020	Gandino	BG	4.260	3.336	51.279.601,09	15.372,00	83.732.934,00	19.202,00	12.470.327,00	3.738,00

[http://finanzalocale.interno.it/seriad\\_irpef/basi2006/lombardia.html](http://finanzalocale.interno.it/seriad_irpef/basi2006/lombardia.html)

Tabella 2

### Trasferimento da Stato a Comuni (contribuiti)

anno	2008	2007	2006	2005	2004	2003
€	564.077	570.017,46	607.431,26	821.185,52	619.712,29	779.070,79
gap	- 27,59%	- 26,83%	- 22,03%	- 20,26%	- 20,45%	100%

trasferimenti da parte dello Stato, che si sposa bene con il concetto della "coperta corta", si aggrava se si tiene presente il trend negativo dei trasferimenti statali degli ultimi anni con, ad esempio, un **27% in meno rispetto al 2003** (vedi tabella 2)

Il restante 95,4% dei soldi "made in Gandino" (cioè 11,9 milioni di euro) viene quindi dirottato ad altre destinazioni alcune delle quali utilizzate ancora dai Gandinesi come ad esempio le strutture ospedaliere, le varie prestazioni mediche, i vari istituti scolastici, le infrastrutture e così via discorrendo mentre altro viene destinato ad altri Comuni, Regioni, Province, Enti in base alla ricchezza (o povertà) dichiarata al fine di dare un minimo di qualità della vita omogeneo per tutti gli italiani ed essere solidali con chi è più debole. Credo che tutti siamo concordi sul principio solidale dell'articolo 119 della costituzione, tant'è che siamo da sempre in prima fila per aiutare in modo concreto chi è meno fortunato di noi, poiché la solidarietà e lo spirito di fratellanza dei Gandinesi sono stati ampiamente dimostrati mediante gli aiuti che le varie associazioni ed i cittadini hanno concretizzato in tutti i casi in cui è emersa la necessità.

Discorso diverso è sul come vengono gestiti questi soldi, in molti casi sono utilizzati correttamente, ma non è sempre così. Ed anche qui credo che siamo tutti concordi sul condannare i casi che i recenti fatti di cronaca evidenziano e ufficializzano relativi a gestioni soggette a sprechi, incapacità amministrative, o peggio, attività illecite. Ma questo fa parte dei mali cronici della nostra bella Italia e la soluzione a ciò esula dalle nostre capacità e dagli obiettivi di questo articolo.

Tornando sulla questione redistributiva delle tasse a livello nazionale ancora un aiuto ci arriva dal sito [www.finanzalocale.interno.it](http://www.finanzalocale.interno.it)

dal quale si può estrapolare a quanto ammonta la redistribuzione procapite per aree geografiche. I dati analizzati in base all'aggiornamento del sito si riferiscono al 2005 e ci mostrano come per la fascia 6 (relativa al numero di abitanti riferiti a Gandino) ci sia stato un intervento Erariale verso i Comuni mediamente pari a: 25,59 euro a testa per i cittadini del nord-est, **28,30 €** a testa per il nord-ovest (del quale fa parte anche la provincia di Bergamo), 73,58 euro per il centro, 159,05 per il meridione e 211,86 per le isole.

La questione della corretta ed etica gestione dei soldi pubblici è di sicuro un argomento che trova la condivisione di tutti sia per quanto è inerente al ridisegno del federalismo fiscale ed al mantenimento di una perequatività nella redistribuzione solidale dei tributi e sia per l'introduzione di meccanismi di controllo su come vengono spesi questi soldi, questo per fronteggiare la malattia cronica che sta facendo dell'Italia un malato terminale soffocato dal tumore degli sprechi, degli illeciti e dalla disonestà.

Per chiudere il nostro viaggio nel mondo dei tributi e della relativa redistribuzione, un menzione doverosa va anche alla novità introdotta dall'attuale governo Berlusconi relativa all'abolizione dell'ICI sulla prima casa che di fatto ha tolto "un affitto virtuale" su un bene primario come la casa e quindi come tale considerato come una gabella ingiusta ma, ha anche eliminato l'unica (finora) tassa veramente federale, in quanto i soldi riscossi dal Comune restano (o meglio dire restavano) nel comune per essere utilizzati sotto il diretto controllo dei cittadini poiché diretti controllori dell'amministrazione dagli stessi eletti. Per quanto riguarda Gandino l'ammontare dell'ICI relativo all'anno 2007 sulla prima casa era di **€ 264.296,00** ed è stato liquidato dal governo in due tranches.

La continua riduzione dei trasferimenti dallo Stato ai Comuni è un problema non indifferente per la nostra realtà che si trova veramente a dover gestire una "coperta corta" rispetto a Comuni o Regioni più "sovvenzionate". Come già noto (vedi scorso numero di Civit@s) l'amministrazione ha dovuto aumentare IRPEF, TARSU e ICI (rif. seconda casa) per far fronte alle spese correnti e bilanciare così quanto lo Stato non sta più trasferendo ai Comuni oltre al fatto che essendo ancora sotto la soglia di indebitamento consentita per legge, a causa delle opere realizzate alla fine degli anni 90, non può godere di particolari benefici.

Al momento ci si trova davanti a due dati di fatto: le minori entrate a seguito dei trasferimenti dello stato (il cui trend è in continuo peggioramento), e la certezza che la pressione fiscale sarà soggetta alla nota legge fisica del "nulla si crea, nulla si distrugge ma tutto si **trasforma**". E che quindi è lecito pensare che tutte le tasse dirette tolte, per una strana ragione, escono dalla porta ma rientrano dalla finestra come tasse indirette, aumenti, ecc.

Una nota positiva in tutto questo c'è: **la condivisione tra la nostra maggioranza e minoranza che il Paese necessita di una riforma fiscale seria e che non devono essere i Comuni, e quindi ancora una volta i soliti cittadini, a farne le spese.**

Questi ultimi mesi ci hanno portato oltre alle solite spiacevoli sorprese legate ai vari aumenti post ferie anche lo spettro di una crisi vera a livello mondiale ma, anche fievole speranze come il federalismo fiscale che dopo vent'anni di promesse da parte della Lega, forse in questo quinquennio verrà alla luce.

Un federalismo fiscale serio può essere una cura per quest'Italia ormai allo sfascio, sempre più oligarchica e sempre più lontana dai cittadini, ma un federalismo serio vuol dire fare la rivoluzione ed intaccare gli interessi delle italiane "caste", è un percorso lungo ma non impossibile se fatto con determinazione, a piccoli passi (basta non cadere nel solito teatrino dell'irraggiungibile, come le demagogiche "secessioni" fatte ad arte per spostare il target quando gli obiettivi non sono così possibili). Sono quasi vent'anni che se ne parla e forse in questo quinquennio si è tutti confidenti che qualcosa si realizzerà, la speranza è per un **federalismo fiscale etico ed equo**, magari alla tedesca o alla spagnola, l'importante è che non sia come al solito "all'italiana" e finisca tutto in tarallucci e vino.

## Art. 119 della Costituzione Italiana

I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa. I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno risorse autonome. Stabiliscono e applicano tributi ed entrate propri, in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario. Dispongono di compartecipazioni al gettito di tributi erariali riferibile al loro territorio. **La legge dello Stato istituisce un fondo perequativo, senza vincoli di destinazione, per i territori con minore capacità fiscale per abitante.** Le risorse derivanti dalle fonti di cui ai commi precedenti consentono ai Comuni, alle Province, alle Città metropolitane e alle Regioni di finanziare integralmente le funzioni pubbliche loro attribuite. **Per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni.** I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno un proprio patrimonio, attribuito secondo i principi generali determinati dalla legge dello Stato. Possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento. È esclusa ogni garanzia dello Stato sui prestiti dagli stessi contratti.

# Finisce un'epoca: liquidata la Concozzola

Si è chiusa con una seduta particolarmente breve l'attività 2008 del Consiglio Comunale, che giovedì 18 dicembre si è riunito nel Salone della Valle di piazza Vittorio Veneto. Particolarmente attesa la discussione per l'approvazione del bilancio di liquidazione, e conseguente scioglimento, della Concozzola spa. La società è di fatto un pezzo della storia del paese, rappresentativa degli anni '90, quando il Comune era guidato dall'allora sindaco Marco Ongaro.

*"L'approvazione del bilancio di liquidazione formalizzata dal Consiglio Comunale – ha affermato il sindaco Gustavo Maccari – concretizza un atto di indirizzo che il Consiglio stesso aveva approvato a maggioranza già il 27 maggio 2003. La tendenza dell'amministrazione Ongaro era di esternalizzare attività che era giusto invece rimanessero alle istituzioni. Concozzola era una società che praticamente faceva tutto, a partire dalle concessioni edilizie. In Comune non esisteva nemmeno più l'Ufficio Tecnico, tutto era demandato alla Concozzola, che anche materialmente occupava gran parte del palazzo municipale. Al mio insediamento nel 2002 l'ufficio del Sindaco era poco più che uno sgabuzzino in mansarda. Le società esterne possono anche andar bene ma devono avere vincoli specifici con l'amministrazione comunale e soprattutto nascere per un reale beneficio dei cittadini, altrimenti sono dannose".*

Il bilancio finale di liquidazione, redatto dal dott. Antonio Gallizioli, ha fatto emergere una perdita finale e complessiva di 76.766,00, che finirà a carico del Comune che già a sopportato i maggiori oneri dei vari lavori.

*"Questa esternalizzazione – scrisse allora il presidente Denis Campana, nominato nel 2002 dalla giunta Maccari e in carica sino alla nomina del liquidatore nel 2003 - ha fatto uscire dal Comune quasi 6 milioni di euro (circa 12 miliardi di vecchie lire) e Concozzola li ha gestiti in modo tale da non poter giustificare ai cittadini come sono stati esattamente spesi. Il Comune – continuava Campana - dava tutto a Concozzola, e questo non è un reato. Il problema è che non era lecito che Concozzola affidasse lavori e servizi all'esterno senza fare gare di appalto. Una società pubblica deve fare le gare pubbliche, perché pubblici sono i soldi che vengono spesi. E' una questione di obblighi di legge. Il Comune ha sempre pagato i lavori ad un prezzo più alto di quello di mercato, e ciò nonostante i lavori non sono di qualità eccelsa o migliori di altri e i costi sono finiti fuori controllo. Anche la prestazione di servizi da parte di Concozzola era antieconomica per il Comune, perché la società si limitava a girare a ditte esterne la richiesta di servizio (esempio la manutenzione dell'illuminazione pubblica) aumentando il preventivo ricevuto del 25% e girandolo al Comune".*

La vicenda Concozzola e quella più ampia delle società esterne create dalla Lega di Ongaro finirono per avere anche risvolti legali, tanto da annullare, per ineleggibilità di alcuni esponenti di maggioranza, anche le elezioni della primavera 1997, che furono ripetute nell'autunno successivo. *"La delibera di liquidazione – conclude il sindaco Maccari – e tutti gli atti verranno trasmessi, come già avvenuto a più riprese, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo. La stessa Procura e la Corte dei Conti hanno sul tavolo il dossier presentato dall'Autorità Regionale sugli Appalti, che in una ispezione del 2001 concludeva che: "le procedure adottate dalla società non sono conformi alle normative vigenti".*

Il "funerale" della Concozzola è stato celebrato senza i parenti più intimi, visto che i consiglieri della Lega Nord hanno abbandonato l'aula al momento del voto.

Marco Ongaro, che ha fatto le veci del capogruppo Brignoli assente, ha letto una dichiarazione che ha difeso la validità di Concozzola, affermando che le perdite della società sono iniziate solo quando è subentrata in Comune l'amministrazione Maccari.

*"Non vogliamo minimamente abbassarci a discutere di questioni gestionali della società dal 1996 al 2002 – ha affermato Ongaro – che non sono di competenza né del sindaco, né della giunta, tanto meno del Consiglio Comunale".*

Un siparietto finale ha chiuso la seduta: il sindaco Maccari ha chiesto ai leghisti di rientrare in aula dopo la votazione per il tradizionale panettone natalizio, ma solo il consigliere Ongaro ha seguito il consiglio. Gli altri (Antonio Savoldelli, Floriana Colombi e Pietro Nosari) non hanno fatto ritorno in aula.

Nell'altro punto all'ordine del giorno è stata approvata un'anticipazione di Tesoreria, che consentirà al Comune di affrontare i pagamenti relativi alla nuova Palestra, realizzata in convenzione con Cazzano, che verrà inaugurata nei primi mesi del 2009.



Il logo della Concozzola

## La Costituzione è... scesa in piazza

La Commissione Cultura del Comune di Gandino, in occasione della Festa della Repubblica del 2 giugno, ha organizzato un'iniziativa di approfondimento riguardo i 60 anni della Costituzione, che si è svolta nel Salone della Valle di Piazza Vittorio Veneto, per l'occasione addobbata con bandiere tricolori e con alcuni grandi teli sui quali erano stampati i primi tre articoli della Costituzione. Sotto i portici del Municipio erano esposti una serie di documenti d'archivio, fra i quali anche numerosi articoli de La Val Gandino e de L'Eco di Bergamo, relativi ai primi anni di democrazia a Bergamo e in Val Gandino. Su questo argomento il prof. Angelo Savoldelli, preside dell'Istituto Romero di Albino ha tenuto una conferenza, nel corso della quale il professor Francesco Lo Giudice ha presentato il volume "Che diritto ho io di parlare" curato dal Circolo culturale Vincenzo Bonandrini di Casnigo. Il libro raccoglie approfondimenti relativi ai diritti umani, all'evoluzione storica dei principali documenti legislativi a partire dalla Statuto Albertino e all'organizzazione di uno Stato e della vita comune. Un momento di festa in Piazza Vittorio Veneto ha chiuso la giornata.



## Demolita la palestra, in arrivo quella nuova



Sono iniziati a dicembre i lavori di demolizione della vecchia palestra delle Scuole Elementari, un fabbricato in disuso dalla fine degli anni '70, quando fu costruito il nuovo plesso delle scuole medie un tempo ospitate al piano terra delle elementari, con alcune classi distaccate presso l'Oratorio. Il Comune aveva predisposto alcuni anni orsono un progetto complessivo per la riqualificazione dell'intera area delle scuole elementari, oggetto di diversi interventi nelle aree esterne superiori (cortile verso via Cesare Battisti), negli spazi interni e in quelli esterni inferiori, con la formazione alcuni anni fa della rampa veicolare verso viale Rimembranze, particolarmente utile per il transito delle auto nei momenti di maggiore afflusso, all'entrata e uscita degli alunni. Il progetto prevedeva fra i punti essenziali anche l'abbattimento della vecchia palestra, inagibile da tempo, al punto da rendere antieconomica qualsiasi ipotesi di ristrutturazione. Il Comune ha quindi accolto con favore la proposta di un privato, che provvederà a proprie spese alla completa demolizione e alla costruzione di una nuova recinzione divisoria con la vicina proprietà. I lavori vengono svolti dall'impresa Edilgelmi. I lavori successivi alla demolizione prevedono la formazione di un camminamento pedonale parallelo alla rampa (oggi inesistente) e la formazione di nuovi parcheggi, a servizio di una zona che oltre alla scuola vede anche la presenza dell'Ufficio Postale e di altri uffici e negozi. Pur non essendo in alcun modo collegati, i lavori di demolizione della vecchia struttura pongono un ideale testimone alla nuova Palestra, realizzata in consorzio con il comune di Cazzano S.Andrea. Un'opera attesa da oltre 25 anni, ormai completata. Nelle prossime settimane si darà corso agli ultimi ritocchi, alle dotazioni di base necessarie all'attività scolastica e alla definitiva inaugurazione. Potrà ospitare anche attività agonistica con spazi per il pubblico. Il progetto porta la firma degli ingegneri Gabriele Ghilardi, Marco Bertuletti e Sergio Castelli. I lavori sono stati affidati alla ditta EdilCos di Nicoli Pietro & C. snc, con sede ad Albino.

### Montagnina: lavori in corso

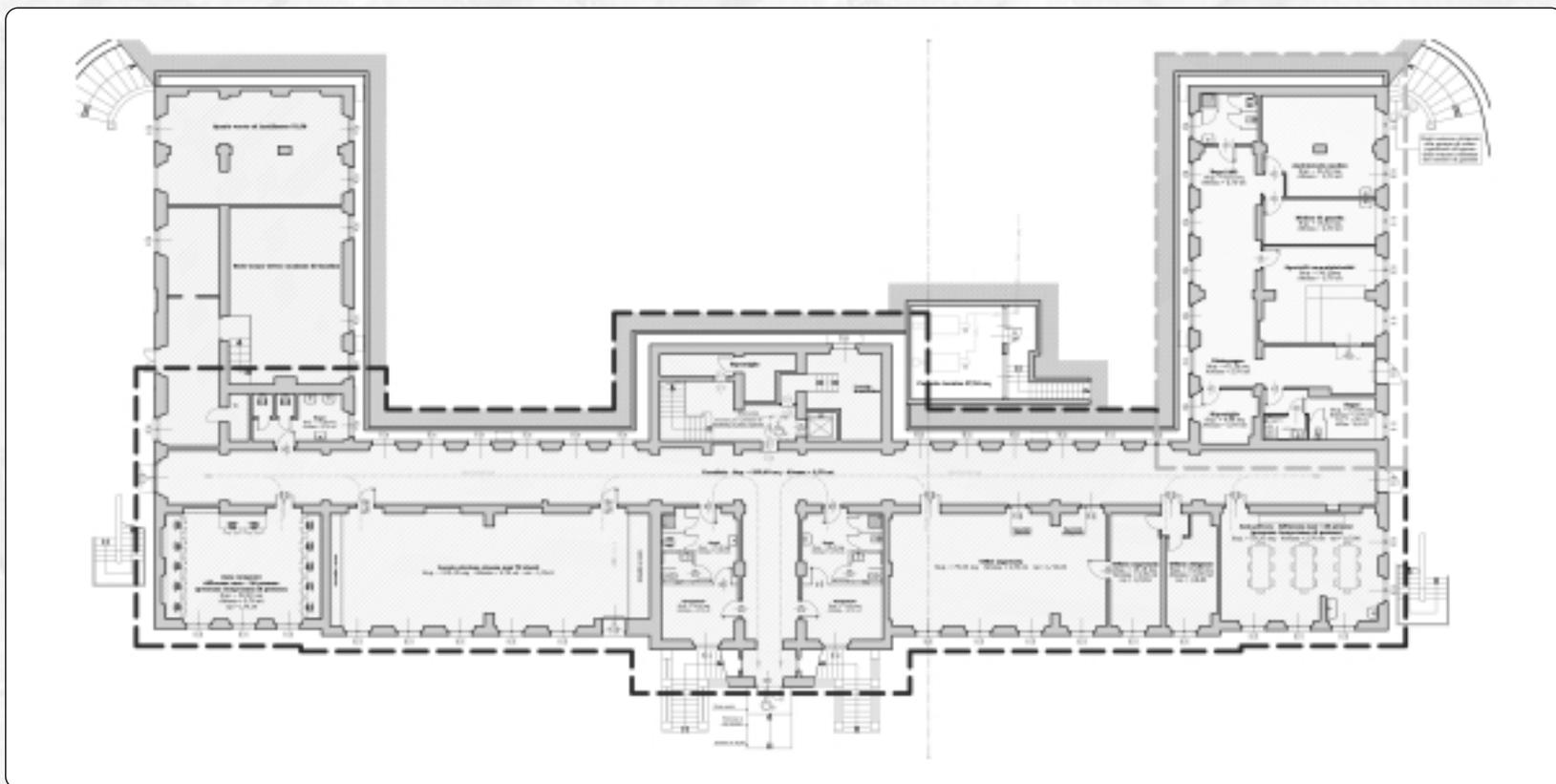
Per chi in questo periodo s'è recato in Montagnina per la solita passeggiata o sciata avrà visto sostanziali cambiamenti nel paesaggio abituale: una nuovo tratto di pista per gli amanti dello sci da fondo ed un nuovo casolare, in fase di costruzione e ormai arrivato al tetto, situato in Montagnina. Queste due opere fanno parte del progetto di rilancio dell'anello per lo sci da fondo al fine di poter rendere questa pista omologabile a livello agonistico, migliore la sicurezza degli utenti (separando il percorso sciistico da quello pedonale) e per poter dare un servizio sempre maggiore ai vari escursionisti e sciatori che sempre più inseriscono il "paradiso" della Montagnina nei propri percorsi preferiti. Il progetto, approvato con delibera comunale n° 9 del 28/02/2008, prevede la realizzazione in modo congiunto tra la Comunità Montana Valseriana ed il Comune di Gandino di un locale Tecnico per la pista da fondo, il quale oltre a spazi destinati a magazzino e ricovero dei "gatti delle nevi" sarà dotato di spogliatoi, servizi e quant'altro indispensabile agli atleti e non per la sciolinatura, il cambio indumenti, ecc.



Il completamento di quest'opera è previsto per la prossima primavera quando le condizioni climatiche permetteranno la ripresa dei lavori. Anche per quanto riguarda il tracciato il lavoro è stato diviso in due tranches: la prima, che è già stata realizzata partendo dalla "pineta" fino in cima a Prato Porta, va a creare un percorso alternativo, dedicato solo allo sci (*anche se nonostante i cartelli di divieto di accesso pedonale è ancora "gradito" agli escursionisti*), al fine di mitigare la salita del tratto più impervio e ripido della strada che collega il Farno alla Montagnina. Mentre per quanto riguarda i pedoni rimane disponibile il vecchio tracciato. A scioglimento delle nevi si concluderà la seconda parte del tracciato che prevede, da Prato Porta, la creazione di una pista parallela all'attuale strada carrabile per la Montagnina: i lavori consisteranno in un livellamento del terreno che poi sarà rimesso a prato. Il costo dei lavori è di 300.000,00 euro di cui 200.000,00 sostenuti dalla Comunità Montana Val Seriana. Il Rifugio Parafulmine ha contribuito con fondi propri per 20.000 euro, per l'ampliamento del seminterrato nel quale è stato ricavato il garage per i mezzi tecnici.

All'avvio particolarmente propizio della stagione invernale, si aggiunge un'ulteriore novità per la pista di Fondo della Montagnina, situata a Gandino nella zona del Monte Farno. I volontari dello Sci Club Valgandino hanno anche allestito un nuovo sito internet con dettagli e informazioni sulla pista e sul Rifugio. All'indirizzo [www.rifugioparafulmine.com](http://www.rifugioparafulmine.com) è possibile reperire tutte le informazioni relative all'innevamento e allo stato della pista. Info dirette anche ai numeri 035.733023 e 3299634386.

# Un investimento per la scuola e... per il paese



Sarebbe abbastanza facile sostenere che quando si investe nella scuola (sia in termini di risorse umane che materiali) si investe per l'intera comunità... Certamente l'intervento di ristrutturazione realizzato dall'amministrazione comunale sull'intero piano terra dell'edificio delle scuole elementari ha questo significato, ma in modo molto più diretto e concreto, va a beneficio anche di chi a scuola... non ci va più! Il progetto, la cui realizzazione è stata finanziata con un mutuo di 250.000 euro, ha voluto recuperare e valorizzare gli ampi spazi che fino a pochi mesi fa ospitavano gli uffici del distretto ASL, qualche aula per attività integrative, ma che erano anche per buona parte del tutto inutilizzati.

I lavori, si sono svolti con ritmi serrati durante tutto il mese di Agosto per non intralciare la ripresa dell'attività didattica.

Vediamo di seguito in dettaglio gli interventi realizzati aiutandoci con la pianta dell'edificio (in tutti gli spazi citati di seguito sono anche stati completamente rifatti e messi a norma gli impianti tecnologici ed antincendio, l'illuminazione, ecc.).

## Spazi per la scuola

Tutti gli spazi adiacenti al corridoio (a cui è stato dato pieno sviluppo come ai piani superiori abbattendo i divisori esistenti) sono stati riservati alla scuola elementare. Questa sezione dell'edificio è infatti raggiungibile dai bambini e dagli insegnanti, dal primo piano, tramite le scale e l'ascensore realizzato nel 2003. E' inoltre dotata di 3 uscite di sicurezza ai due estremi e al centro del corridoio (quello che era il vecchio ingresso dell'ASL).

Nei vari locali completamente ristrutturati troveranno posto (da sinistra a destra sulla piantina):

- una nuova **aula di informatica** attrezzata per ospitare fino a 24 persone su 12 postazioni. Questa aula sarà utilizzata per le attività didattiche, ma potrà ospitare anche altre iniziative come corsi di alfabetizzazione informatica per adulti.
- una ampia sala di 100 mq. con pavimento a parquet e dotata di parete mobile per poter dividere gli spazi nel caso di utilizzo da parte di piccoli gruppi. Verrà utilizzata per le **attività motorie** dei bambini della scuola elementare, ma ospiterà anche la **scuola "Fuori-didanza"**. Tutte le spese sostenute per la ristrutturazione di questo spazio sono state sostenute proprio dalla scuola di danza in base ad un'apposita convenzione stipulata con il comune.
- gli **uffici della segreteria didattica** con gli sportelli per il pubblico e gli insegnanti, l'ufficio del responsabile della segreteria e del dirigente scolastico.
- un'**aula di pittura** con la capienza di 26 persone attrezzata con due lavabi utilizzata per le attività didattiche. La collocazione di questo locale è stata studiata per garantire la massima luminosità (è dotata di ben 5 finestre).
- nel corpo centrale sono stati realizzati due **spogliatoi**, con relativi bagni, a servizio dell'aula di motricità per consentire ai bambini di cambiarsi in un posto adatto e non nel corridoio come avveniva in precedenza.

La disponibilità di questi nuovi spazi a piano terra consentirà di creare nuove aule per le lezioni al primo piano (avendo trasferito la segreteria e l'aula computer), ma permetterà anche, in occasione di future votazioni, di **ospitare i seggi elettorali** senza alcuna interruzione dell'attività didattica (a questo scopo gli spazi degli spogliatoi sono stati pensati anche per poter ospitare i militari di guardia ai seggi).

## Spazi per l'ASL

Tutto il corpo laterale del piano terra (dal lato delle Poste) era completamente inutilizzato e ammalorato da grosse infiltrazioni d'acqua dalle solette. L'amministrazione comunale ha voluto ristrutturare questi locali (con una frazione consistente della spesa totale) per mantenere a Gandino il punto erogativo dell'ASL. Senza questa precisa volontà politica e questo intervento concreto tutti gli abitanti della Valgandino avrebbero dovuto in futuro recarsi agli uffici di Gazzaniga (per vaccinazioni, certificati, prestazioni sanitarie, prelievi, ecc.).

Ora invece troveranno spazio gli sportelli amministrativi, l'ambulatorio medico, un ripostiglio magazzino, i bagni per gli utenti e per il personale. In questa area è stato anche realizzato **l'ambulatorio della guardia medica** che finalmente troverà una più decorosa e comoda collocazione rispetto alla precedente "precaria" situazione presso la casa di riposo: migliore accessibilità, parcheggi, citofono, riscaldamento... Tutta questa sezione dell'edificio è completamente separata (anche a livello impiantistico) dalla zona riservata alla scuola e dotata di un proprio ingresso indipendente.

### Gli spazi esterni

Per rendere agibili tutti gli spazi al piano terra si è reso necessario il completo rifacimento delle coperture delle due solette ben visibili da Via Cesare Battisti. Si è provveduto a

- abbattere l' "anfiteatro" che era stato realizzato sulla terrazza di destra, ormai non più in uso da anni
- rimuovere e smaltire (come rifiuti speciali) le preesistenti coperture catramose
- realizzare una nuova guaina impermeabilizzante a protezione della soletta, isolare termicamente i solai mediante un idoneo pannello di polistirene che risponda ai requisiti di legge in materia di contenimento energetico, proteggere il pannello isolante con un massetto di calcestruzzo e posizionare una guaina impermeabile calpestabile.
- sostituire i canali per la raccolta dell'acqua piovana aumentandone anche la quota per non lasciare spigoli al livello della testa dei bambini
- mettere a norma (nel caso della terrazza di sinistra) e realizzare ex-novo (per la terrazza di destra) le barriere metalliche che corrono lungo i perimetri delle terrazze. Ora anche le superfici di queste due terrazze (oltre 400 mq.) sono completamente agibili e potranno essere utilizzate ad esempio durante la ricreazione.

### Cosa resta da fare

Per completare l'intervento a piano terra si dovrà in futuro intervenire sui locali dell'ala parallela a Via S. G. Bosco: quelli attualmente utilizzati come sede dal Civico corpo Musicale e un magazzino vuoto ed inutilizzato. Poi sarà necessario intervenire sulle scale esterne dal piano terra al primo piano che presentano un certo degrado e sul tetto che è in condizioni non proprio buone...

Per finire è in corso di valutazione anche la sostituzione di tutti i serramenti (quelli attuali risalgono agli anni '20 e danno grosse dispersioni di calore) e il rifacimento dell'impianto di riscaldamento che, oltre alla vetusta età, non consente un gestione razionale ed efficiente del calore. Per questi ultimi due interventi è stato richiesto un finanziamento regionale.

Si ringrazia per la collaborazione il Geom. Bertocchi Marco, tecnico responsabile dei lavori eseguiti.

*A cura di Paolo Tomasini*



## Riaprono gli Uffici ASL

A partire da martedì 20 gennaio riaprono a Gandino gli uffici del Punto Erogativo dell'Azienda Sanitaria Locale, ospitati al piano terra delle Scuole Elementari, recentemente ristrutturate. Questi i giorni e gli orari di apertura:

**Martedì e Venerdì dalle 08.30 alle 12.30**

Negli stessi orari, nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì è aperto il Punto Erogativo di Gazzaniga.

**A decorrere da lunedì 2 febbraio anche la sede della Guardia Medica sarà trasferita presso la nuova sede dell'ASL, sotto le scuole elementari. Tel. 035.4555111**

## Scuola Materna, che spettacolo!



Domenica 14 dicembre i circa 150 bambini della Scuola Materna di Gandino hanno proposto il tradizionale spettacolo natalizio, legato alle attività didattiche che nel corso dell'anno vengono accompagnate dalla Nuvola Olga. Il presidente Maurizio Masinari, alla fine del suo mandato, e la coordinatrice suor Modesta Locatelli hanno sottolineato la bontà del lavoro svolto dalle insegnanti e da tutti i collaboratori. Per un intero pomeriggio orsetti, scoiattoli e lupacchiotti hanno fatto la gioia di nonni e genitori, mostrando inaspettate doti e meritando applausi convinti. Anche i genitori si sono cimentati nella recitazione e nel canto, e anche a parti invertite non sono mancati gli applausi.

# Intitolata ad Andrea Nodari la Caserma della Guardia di Finanza di Treviglio

Dopo una serie di lavori di ampliamento, è stata inaugurata lo scorso 19 giugno a Treviglio la rinnovata caserma della Guardia di Finanza, che ha un particolare legame con la nostra comunità in quanto è stata intitolata al finanziere gandinense Andrea Nodari, insignito nel 1943 della medaglia d'argento al valor militare. La cerimonia si è svolta in maniera ufficiale con l'alzabandiera, alla presenza della moglie e dei figli del finanziere scomparso dodici anni fa e delle autorità civili e militari. Il motivo dell'intitolazione ad Andrea Nodari è da ricollegarsi a un evento che ebbe come coraggioso protagonista lo stesso finanziere della classe 1921 e arruolato il 7 giugno 1940 nel 2° Battaglione Mobilitato. Dal dicembre dello stesso anno e fino all'agosto del 1941 venne impiegato in zona di guerra sul fronte italo-jugoslavo e in Montenegro.

Fu proprio in Montenegro che Andrea Nodari si rese protagonista dell'evento che poi gli valse la medaglia al valor militare. Era il 15 luglio 1941, quando durante una rischiosa azione di rastrellamento si offrì di sostituire sul carro armato il tiratore, rimasto precedentemente ferito. L'arma del carro però si inceppò e Andrea Nodari, insieme ad altri compagni, decise di lanciarsi all'attacco dei nemici che intanto stavano ormai prendendosi due mortai dell'esercito italiano privi di serventi. Urgeva il recupero dei mortai e così il finanziere gandinense scattò una seconda e coraggiosa volta per compiere con successo l'operazione prefissata.

Con decreto regio, il 18 marzo 1943 ad Andrea Nodari venne conferita l'onorificenza: alla fine dello stesso mese, il finanziere si congedò. Andrea Nodari è morto nel 1996 a 75 anni.

Il nome del finanziere è posto in evidenza sulla facciata della caserma, il cui edificio è di proprietà comunale. Nell'intervento di ampliamento di 600 metri quadri, durato poco più di due anni, la struttura è stata dotata di nuovi spazi operativi. Al comando del capitano Michele Donega (a Treviglio dal gennaio 2008) ci sono 34 finanzieri che operano su un territorio di 52 comuni della Bassa Bergamasca. Dalla compagnia di Treviglio, suddivisa in tre articolazioni (squadra comando, sezione operativa volante e nucleo mobile) dipende anche la tenenza di Sarnico che ha una competenza territoriale su altri 23 comuni.



## “Informare, non convincere”

Come nasce una notizia? Come un giornale decide di dare rilievo a un fatto o promuove un'inchiesta?

Era legata ai temi dell'informazione e ai suoi meccanismi la serata svoltasi a cura della Commissione Cultura del Comune lo scorso maggio presso la Biblioteca Civica.

La conversazione ha visto protagonisti il direttore di OGGI, rivista del gruppo Rizzoli Corriere della Sera, Pino Belleri, il direttore de L'Eco di Bergamo e Bergamo TV, Ettore Ongis, e il direttore di Araberara, periodico con redazione a Clusone, Piero Bonicelli.

Gli interventi hanno toccato necessità importanti: tornare alla realtà, alla rigorosa forza dei fatti, raccontare le storie che popolano il nostro quotidiano, ridare ai lettori le chiavi per decifrare quello che accade.

Sfide che i giornali sono chiamati ad affrontare (e vincere) per continuare ad essere protagonisti nel mondo dell'informazione.

Punto di partenza del dibattito una constatazione: in Italia (e non solo) si legge sempre meno (17 minuti il tempo medio dedicato alla lettura dei giornali, secondo un'indagine citata da Ongis). La televisione è sempre più padrona, mentre avanzano i nuovi media (Internet, telefonini).

«È sempre più complicato appassionare i lettori – ha detto Belleri –. Noi cerchiamo di farlo raccontando soprattutto delle storie. Credo però che la carta stampata sia un mezzo insostituibile perché consente l'approfondimento. Certo, il momento richiede un ulteriore sforzo di creatività».

Secondo Ettore Ongis, «ci sono vie facili per vendere copie, ma il difficile è vendere usando l'intelligenza. Quello che noi cerchiamo di fare è considerare la persona che la mattina compra “L'Eco” un lettore, non un consumatore. E, allo stesso modo, cerchiamo di informare, non di persuadere».

Piero Bonicelli ha messo l'accento sul fatto che «la gente oggi fa fatica a leggere materialmente, ma anche a decifrare la realtà. E se uno non capisce cosa gli accade intorno è tagliato fuori. Manca quella capacità critica che si può acquisire solo con la lettura e l'approfondimento di un giornale».

Bisogna tornare ai fatti, secondo il direttore de «L'Eco di Bergamo»: «Quello che fa la differenza oggi è se uno ha visto o no, se uno è stato sul posto o no».



## Ecco il “Piano di miglioramento”

Negli scorsi numeri di Civit@s abbiamo parlato diffusamente del progetto “Bandiera Arancione”, certificazione turistica promossa dal Touring Club Italiano. La Bandiera Arancione è un marchio di qualità turistico e ambientale che qualifica quei comuni (sotto i 15.000 abitanti) dell’entroterra, che oltre alla loro natura d’interesse storico, artistico e naturalistico soddisfano anche particolari requisiti di: accoglienza, servizi ricettivi e complementari, fattori di attrazione turistica, sostenibilità e qualità ambientale, qualità complessiva offerta.

La fase istruttoria è molto severa: basti pensare che nel 2005 su 1100 domande sono stati promossi solo 100 Comuni e che in Lombardia solo quest’anno sono stati riconosciuti i primi nove comuni, fra cui anche Gromo e Clusone.

Gandino ha ottenuto la preselezione e di conseguenza ricevuto dagli esperti del Touring il “Piano di Miglioramento”, obiettivo dell’Amministrazione Comunale che ora dispone di una traccia autorevole su cui lavorare per il nostro sviluppo turistico, le cui potenzialità sono di fatto confermate. Gli obiettivi del “Piano di miglioramento” sono:

- indicare ai piccoli comuni le principali linee di sviluppo della qualità turistico-ambientale;
- suggerire specifiche azioni e linee di intervento;
- creare consapevolezza e attivare processi di autoanalisi presso gli operatori pubblici e privati che operano nel sistema locale di offerta turistica.

Il piano è molto specifico, è un documento di 14 pagine che a sua volta fa riferimento alle “Linee guida”, un volume di 50 pagine con dettagli per ogni singolo ambito.

Innanzitutto un punto di partenza importante: Gandino è stato inserito nella categoria “Centro storico con area moderna, che non compromette l’attrattività complessiva della destinazione”. Le località con questa classificazione, secondo le linee guida, “identificano le località più vicine alla tipologia promossa dal marchio Bandiera Arancione”.

Il Piano pone poi l’accento sulla necessità di migliorare gli aspetti di informazione:

*“Si valuti l’opportunità di creare all’interno del centro storico dei punti informativi di supporto all’ufficio turistico, utilizzando anche le bacheche attualmente dedicate alla cittadinanza (per esempio in piazza Vittorio Veneto) e curandone la manutenzione”.*

Il sito internet [www.gandino.it](http://www.gandino.it) viene ritenuto idoneo nella sua struttura, ma se ne richiede un miglioramento a livello di contenuti turistici, con una fruibilità più immediata.

Sottolineature sono riservate anche al Museo (si chiede di ampliare il calendario aperture, oggi solo festive o su prenotazioni), alla dislocazione dei parcheggi (da valutare l’impatto delle aree sosta in Piazza S.Croce e sul Sagrato), alla chiusura diurna di alcune chiese. Non mancano segnalazioni per la presenza in centro storico di fabbricati industriali o per edifici scarsamente integrati nel contesto architettonico tipico della località (per esempio in via Locatelli dal n.4 al n.14, in via Suffragio n.9, in via Bono n.17-19, ecc.) e a numerose aperture (per esempio in via Suffragio n.5-7, in via Giovanni XXIII n.4-6, ecc.) .

Gli esperti Touring hanno segnalato anche la manutenzione non ottimale di alcune vie del centro (via Loverini, via Salvatoni, via del Castello) oppure insegne commerciali di impatto estetico non coerente al contesto.

Un quadro difficile? La Bandiera Arancione solo una chimera? Niente affatto, anzi.

*“Il Piano di Miglioramento è un punto di partenza importante – conferma l’assessore Servalli - e considerando che è stato steso a seguito di sopralluoghi effettuati a fine 2007 conferma che gli sforzi attuati lo scorso anno sono andati nella giusta direzione”.*

Va ricordato infatti che è stata installata la nuova segnaletica periferica e quella all’interno del Centro Storico, sono state apposte le targhe (in italiano e inglese) su chiese e palazzi del centro, si è steso un piano di massima per intervenire con un “restyling” sul sito internet ed è stato attivato il monitor informativo in Biblioteca.

A livello strutturale si tenga conto dell’avvenuto riordino del sagrato da parte della Parrocchia e anche l’eliminazione di alcune insegne ritenute antiestetiche (esempio la macelleria di via Papa Giovanni), attuata di recente. A breve sarà importante lavorare, di concerto con la Pro Loco e le associazioni, sulla creazione strutturale e funzionale dell’Ufficio Turistico e l’approntamento di materiale promozionale coordinato e bilingue, indispensabile per esempio per intercettare i flussi turistici derivanti dall’aeroporto di Orio.

E’ evidente che altre segnalazioni, quelle per esempio riguardati gli edifici di sgradevole impatto, non possono avere esito immediato, ma costituiscono una linea di indirizzo importante sulla quale lavorare nel tempo. Di questo sono consapevoli anche gli esperti Touring, che comunque effettueranno a breve nuovi sopralluoghi per verificare nuovamente i progressi e la possibile assegnazione della Bandiera Arancione.



Le nuove targhe apposte sui principali palazzi

# Cresce il Melgotto!

Abbiamo più volte parlato sulle pagine di Civit@s del "Progetto Melgotto", che promuove la valorizzazione e il rilancio della tipica coltura del mais a Gandino, sia dal punto di vista agricolo sia da quello promozionale e turistico.

Dopo oltre un anno di iniziative e attività, spesso promosse di concerto con la Pro Loco, il bilancio è sicuramente positivo e consente di prevedere ulteriori positivi sviluppi. Riepiloghiamo in rapida sintesi alcuni punti essenziali:

- Gandino vanta un particolare primato: è il primo luogo in Lombardia dove fu coltivato il mais e dove, di conseguenza, fu preparata la prima polenta gialla. Secondo un documento del 1632 a portar per primo il granoturco (probabilmente da Venezia, dove i mercanti gandinesi transitavano per i loro traffici) sarebbe stato un «foresto», che avrebbe coltivato a Gandino il «melgotto» in località Clusven, alle pendici del monte Corno. Studi d'archivio, curati dal professor Pietro Gelmi, consentono addirittura di retrodatare questo primato. Nel corso di una conferenza svoltasi lo scorso ottobre è stato confermato che già alla fine degli anni '20 del '600 gli inventari conservati in archivio comunale citavano "diverse some di melgotto".
- La Pro Loco, per esempio, ha partecipato per due volte a Varzi, in provincia di Pavia, alla *Disfida della Polenta*, una sorta di gara fra le Pro Loco provenienti da ogni parte d'Italia per la preparazione della tipica pietanza dei nostri paesi. In entrambi i casi Gandino è risultata vincitrice.
- Il Consiglio Comunale ha approvato il 28 maggio 2008 l'istituzione della Denominazione Comunale di Origine (vedi riquadro). È stata istituita la relativa commissione ed è in fase di stesura un rigido disciplinare per l'ammissione dei vari prodotti all'utilizzo del marchio.
- In occasione della Fiera di San Giuseppe 2008 è stato presentato per la prima volta il "Melgotto", un biscotto realizzato con farina di mais dai quattro fornai artigianali di Gandino, che ha riscosso un ottimo successo.
- Il Melgotto è stato protagonista della trasmissione "Mezzogiorno in famiglia" trasmessa il 18 ottobre da Rai Due.
- Agripromo, società della Provincia di Bergamo deputata alla valorizzazione dei prodotti tipici bergamaschi ha inserito un'ampia scheda relativa a Gandino e al Melgotto nel proprio Magazine, una rivista internet che viene inviata a migliaia di utenti, in gran parte legati al settore enogastronomico. Quanti fossero interessati a ricevere gratuitamente on line "Sapori bergamaschi magazine", devono comunicare i loro dati, autorizzando la spedizione, a [comunicazione@agripromo.it](mailto:comunicazione@agripromo.it). La scheda relativa a Gandino è rintracciabile all'indirizzo: [www.agripromo.it/It/Magazine/Articles/Article\\_Detail.aspx?MagazineIDMaster=8193&ArticleIDMaster=8221](http://www.agripromo.it/It/Magazine/Articles/Article_Detail.aspx?MagazineIDMaster=8193&ArticleIDMaster=8221)
- Sabato 11 ottobre la piazza del municipio è stata invasa dai bambini delle scuole, che grazie alla collaborazione degli agricoltori hanno provveduto alla scartoccatura delle pannocchie, poi appese, dopo essere state annodate come da tradizione, alle volte del palazzo del Comune. Le attività didattiche hanno coinvolto i bambini per tutto l'anno, anche con visite dirette ai campi coltivati.
- Domenica 12 ottobre protagonista è stato il "dolce melgotto", un particolare dessert a base di biscotto Melgotto con crema di zabaione, proposto dallo staff dell'Albergo Centrale.
- A gennaio la rivista "Vita di Campagna" ha dedicato un'intera pagina "Mais spinato di Gandino" e alla sua recente riscoperta e valorizzazione. Vita in campagna è un'importante pubblicazione nazionale con 25 anni di storia, rivolta agli addetti al settore agrario e zootecnico, e con una tiratura di oltre 200.000 copie. Su [www.gandino.it](http://www.gandino.it) è stato riprodotto l'articolo integrale.
- L'Istituto di Maiscoltura di Bergamo, nella persona del dott. Paolo Valoti, ha avviato un lavoro approfondito di selezione. Custode del seme a Gandino è stato nominato il signor Giovanni Savoldelli. Il 23 gennaio, al convegno Nazionale sulla Maiscoltura a Bergamo, Paolo Valoti ha presentato il progetto "Mais Spinato di Gandino" come esempio di rilancio di una varietà particolare. Queste le caratteristiche principali del "Mais spinato di Gandino":

Semina in aprile/maggio e si raccolto in settembre-ottobre, va posto un seme ogni 25-30 cm su file distanziate 75 cm. La produzione media è di 35-40 quintali per ettaro, ma può raggiungere i 50 quintali. A Primavera verranno organizzati incontri per spiegarne le modalità di semina e coltivazione.

**Ricordiamo a tutti che per la prossima semina è possibile richiedere i semi presso gli Uffici Comunali, lasciando un recapito presso l'Ufficio Servizi alla Persona.**



## Cos'è il marchio De.Co.

La DE.CO., è il marchio Comunale, che certifica la provenienza di un determinato prodotto (del comparto enogastronomico o artigianale) da un determinato territorio.



Non è incompatibile con le denominazioni europee (DOC, IGP, ecc.). Tutto partì nel 1999 dal noto enologo Luigi Veronelli, che insieme a Riccardo Lagorio lanciò l'idea che i Comuni potessero valorizzare il proprio territorio attraverso la certificazione delle produzioni artigianali e agricole.

Fra i circa 400 comuni che hanno adottato la De.Co., 40 hanno fondato Assodeco, a essi potrebbe aggiungersi presto anche Gandino, al fianco per esempio dei marchi di tutela per la patata di Cesiomaggiore (Belluno), la pesca limonina di Asti, l'asparago bianco di Zambana (Trento) o quello rosa di Mezzago (in Brianza).

Il nuovo logo "De.Co. Gandino" approvato in Consiglio Comunale (disegnato da Antonio Rottigni e Marco Presti) si basa sui colori rosso e giallo che caratterizzano lo stemma del comune di Gandino. La figura stilizzata del drago è il filo conduttore che lega l'ambito turistico, non solo in questo caso ma anche attraverso il logo utilizzato per i prodotti "made" in Gandino, per il simbolo della Pro Loco e per quello del gruppo "I negozi per Gandino". Il tutto per dare omogeneità al progetto di rilancio del territorio. La connotazione territoriale è data anche dallo sfondo montano che si interseca con il giallo grano del fondovalle, a simboleggiare la natura agreste (sia di alpeggio che di coltura) che caratterizzerà i prodotti "made in Gandino".

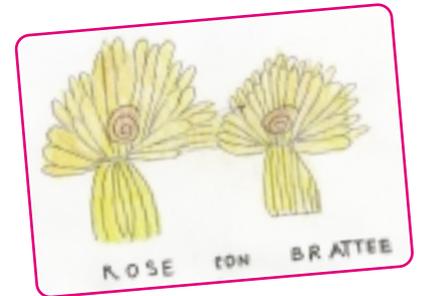
## Attività con il granturco



Durante le ore opzionali, noi ragazzi di quarta, aiutati dal signor Giovanni Savoldelli, abbiamo realizzato dei giocattoli simpatici e originali. Abbiamo preso il fusto di un apianta di granturco tagliato a pezzetti e, inserendo bastoncini e stuzzicadenti, abbiamo ottenuto animali, guerrieri e cavalieri. E' stato davvero divertente!



Noi bambine, invece, guidate, dalla signora Maria Campa, con le brattee abbiamo realizzato bellissimi fiori. Un grazie di cuore ai nostri due esperti che ci hanno seguito con abilità e pazienza e un arrivederci al prossimo incontro, per preparare insieme... un mare di pop corn!



## Progetto Mais

Noi ragazzi di terza stiamo partecipando al progetto "Adottiamo il melgotto", visto che il nostro Paese è stato il primo in cui è stato coltivato questo cereale. Nella Primavera 2008 abbiamo seminato i chicchi del melgotto spinato. Dai nostri chicchi sono nate piante molto alte "da nascondersi un puledro", così come affermato da un proverbio bergamasco ( De San Pèder a l'sa scond ol poléder).

Le pannocchie sono state raccolte e "scarfoiate" in Piazza Vittorio Veneto.

Giovedì 9 Ottobre siamo andati a visitare il Molino Nicoli di Costa Mezzate: abbiamo visto come i chicchi di mais si trasformano in farina gialla e in corn-flakes.

In classe documentiamo su un quaderno tutte le esperienze legate al mais.

Grazie a questo progetto, che continuerà anche nei prossimi anni, ci siamo avvicinati alla cultura contadina.



## Ciao M. Rosa

Durante l'estate purtroppo è capitato un fatto tragico: c'è stato un incidente, in cui ha perso la vita la nostra cara bidella M. Rosa. Era una persona molto simpatica e gentile. Il suo saluto e le sue battutine allegravano le nostre giornate; nei corridoi ci sorprende alle spalle e ci faceva il solletico sui fianchi... La sua perdita ci ha rattristato tanto, ma il suo ricordo rimarrà nei nostri cuori.

## Cara maestra Antonietta...

Cara maestra Antonietta, ti scriviamo questa lettera per ringraziarti... E' arrivato per te il momento di lasciare l'insegnamento, ma noi custodiremo gelosamente i ricordi di tanti momenti trascorsi con te. I tuoi travestimenti "carnevaleschi" erano originali. Come dimenticare l'enorme cappello da strega o le orecchie da nonna Topolina? Era bello ascoltarti leggere, quando avevi in mano un libro sembravi un po' ad un attore. E' stato divertente imparare le tabelline attraverso dei canti e che risate durante le lezioni di educazione motoria! Hai saputo conciliare la severità con il buon umore. Grazie per essere stata una maestra con i fiocchi!

Gli alunni di terza

# Sportello Infogiov@ni in Biblioteca

Un servizio concreto destinato ai giovani e alle loro esigenze.

È stato inaugurato lo scorso maggio presso la Biblioteca Civica di Piazza Vittorio Veneto, il nuovo sportello Infogiov@ni, creato dall'amministrazione comunale in collaborazione con il Sistema Bibliotecario della Val Seriana.

*"Fra i punti cui abbiamo dato priorità – spiega l'assessore Filippo Servalli – abbiamo posto le attività mirate al coinvolgimento delle giovani generazioni, attraverso il progetto "Città educativa", che si articola da un lato in interventi volti ad accrescere l'attività educativa e dall'altro in interventi strutturali, lavori pubblici e urbanistici. La convenzione con le parrocchie di Gandino, Cirano e Barzizza, per la gestione e attuazione del "Centro Aggregazione Giovanile" è stato uno dei primi interventi che hanno come filo conduttore la filosofia e i principi di base contenuti nella Carta delle Città Educative presentata a Barcellona nel 1990".*

Un nuovo importante tassello è ora lo sportello Infogiov@ni, il primo in Val Gandino, che viene istituito all'interno della Biblioteca Civica, in un luogo "strategico" per incontrare i giovani.

*"L'Infogiov@ni – spiega Viviana Zanchi, responsabile del servizio - è un servizio pubblico e gratuito, presso il quale è possibile trovare supporti informativi e consulenza per istruzione e formazione, professioni e lavoro, volontariato e associazionismo, tempo libero e sport, vacanze e turismo. Non siamo un centro per l'impiego né un'agenzia di viaggi, ma lavoriamo in un'ottica di promozione dell'autonomia, fornendo ai ragazzi indicazioni da sviluppare poi personalmente.*

*Vorremmo che il nostro sportello fosse un luogo dove i giovani possano proporre, realizzare iniziative e soprattutto incontrarsi. È forte la volontà di fare in modo che la Biblioteca e di conseguenza lo sportello diventino punto centrale delle dinamiche del paese".*

Il nuovo sportello dispone di una postazione informatizzata, con possibilità di accesso gratuito a internet, assistiti da un operatore, per la consultazione di siti relative alle tematiche oggetto del servizio.

Il nuovo Inform@giovani sarà aperto il martedì, mercoledì e venerdì dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.30, il giovedì dalle 14.00 alle 18.30 e il sabato dalle 09.30 alle 12.30. **Per info e contatti: tel. 035/746144 e-mail: infogiovani@gandino.it**



## Nuovi inquilini a Palazzo Giovanelli



Negli ultimi mesi del 2008 sono state inaugurate a Palazzo Giovanelli le nuove sedi di due associazioni particolarmente attive: il gruppo Animalcortile e il Camper Club Valseriana. Il Comune, attraverso apposita convenzione, ha concesso spazi adeguati che i volontari dei gruppi hanno fruiti, nel pieno rispetto delle strutture architettoniche.

Domenica 16 novembre l'inaugurazione della sede di Animalcortile ha portato in paese un po' di magia, con un percorso in centro storico animato dalle figure della fiaba di Peter Pan.

Animalcortile è un gruppo di ragazzi tra i 15 e i 30 anni che realizza attività di volontariato in Valgandino. È un gruppo nato circa cinque anni fa all'interno dell'oratorio per occuparsi delle attività di animazione. Dal giugno 2007 è diventata organizzazione autonoma di volontariato e collabora con le associazioni del territorio. Oggi può contare su 41 tesserati.

Il 14 dicembre è stata invece la volta del Camper Club che ha inaugurato la nuova sede nei locali al piano terra. La cerimonia di inaugurazione ha coinvolto molti dei circa 80 equipaggi che fanno parte del Club, nato nel 2003 e che già vanta a Gandino la realizzazione dell'area attrezzata di sosta in via Pascoli. Al taglio del nastro, affidato alla vicepresidente Rosalba Pesenti era presente fra gli altri il presidente lombardo della Confederazione Italiana Campegiatori, Adriano Cremonese.

# Approvato il Piano di Diritto allo Studio

«Il Piano Diritto allo Studio è lo strumento che consente all'Amministrazione Comunale di concretizzare i propri sforzi per garantire, per quanto di competenza, la qualità della proposta formativa ed educativa per i ragazzi e per consentire il raggiungimento dei diritti di ogni persona ad accedere a tutti i gradi dell'istruzione scolastica, mediante la promozione di servizi intesi a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale, culturale che impediscono il godimento di tale diritto. La scuola, dopo la famiglia, è la principale agenzia educativa e va sostenuta e motivata affinché giochi il proprio ruolo nel miglior modo possibile in collegamento con la famiglia stessa e in sinergia con le altre agenzie educative del territorio e con i servizi socio educativi del territorio.»

Queste le parole citate ad apertura del Piano di Diritto allo Studio, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta de 4 settembre. Il Piano di Diritto allo Studio é definito a partire dalla richieste che vengono avanzate dalle scuole materna, primaria e secondaria di primo grado e poi sottoposto al preventivo esame della Commissione scuola.

Gli interventi previsti dal piano sono proposti in base alle diverse fasce di età: Scuola Materna (dell'infanzia), Scuola Elementare (primaria inferiore), Scuola Media (secondaria di primo grado), Scuole Superiori (secondaria di secondo grado).

L'Amministrazione Comunale, ha deciso di accogliere tutte le richieste, in linea con la decisione di contribuire in maniera forte all'arricchimento del Piano dell'Offerta Formativa. Il totale stanziato nell'anno 2008/2009 per sostenere le attività scolastiche è di 295.611,20 euro, suddivisi in diversi interventi economici, sociali e didattici.

Gli interventi economici sono di diverso tipo: abbattimento rette per famiglie scuola materna; contributo per il servizio di trasporto pre e post-scuola e contributo forfettario alla scuola materna; contributo per libri di testo, materiale e attrezzature per tutti e tre gli ordini di scuola; assegni di studio.

Gli interventi sociali sono, invece, i seguenti: assistenza scolastica ai portatori di handicap; sportello di consulenza psicopedagogia; sportello di consulenza logopedistica, che riguarda la scuola materna e la scuola primaria.

Infine gli interventi didattici riguardano il contributo per il corso di nuoto, il contributo per l'utilizzo della palestra e il contributo per la realizzazione di laboratori, progetti e attività integrative con lo scopo di fornire un metodo educativo e formativo, alternativo alla didattica tradizionale.

Visto, inoltre, l'esito positivo della sperimentazione della mensa attuato l'anno scorso, l'Amministrazione Comunale ha deciso, in collaborazione con l'Istituto comprensivo e il Comitato Genitori di continuare il servizio assumendone la gestione diretta.

Nel Piano di Diritto allo Studio, viene inoltre sottolineato che continueranno alcuni progetti avviati e ritenuti importanti e utili per la comunità giovane di Gandino: il progetto 'Piedubus', il progetto 'Extrascuola' e gli spazi aggregativi, il progetto 'Informagiovani' e il progetto di 'Formazione/Educazione degli adulti'.

*Claudia Pezzoli*

PROSPETTO RIASSUNTIVO USCITE PDS A.Sc. 2008/2009					
	scuola materna	scuola primaria	scuola secondaria 1°	scuola secondaria 2°	TOTALE
<i>spese suddivise per interventi</i>					
Acquisto libri testo	€ -	€ 7.000,00	€ -	€ -	€ 7.000,00
Attività integrative	€ 7.200,00	€ 19.968,20	€ 5.400,00	€ -	€ 32.568,20
Acquisto beni	€ 4.500,00	€ 5.250,00	€ 3.700,00	€ -	€ 13.450,00
Abbattimento rette famiglie	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 50.000,00
Trasporto scolastico	€ -	€ 26.500,00	€ 26.500,00	€ -	€ 53.000,00
Utilizzo palestra	€ -	€ 1.980,00	€ 1.800,00	€ -	€ 3.780,00
Trasporto scuola-palestra	€ -	€ -	€ 4.500,00	€ -	€ 4.500,00
Mensa scolastica	€ -	€ 24.000,00	€ -	€ -	€ 24.000,00
Assegni di studio	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Contributi vari (pre e post scuola)	€ 2.800,00	€ -	€ -	€ -	€ 2.800,00
Contributi forfettari	€ 3.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 3.000,00
Convenzione Oratorio per utilizzo teatro	€ -	€ 500,00	€ -	€ -	€ 500,00
noleggio fotocopiatore	€ -	€ 720,00	€ 1.383,00	€ -	€ 2.103,00
Canone ADSL	€ -	€ 720,00	€ 490,00	€ -	€ 1.210,00
contributo per trasporto	€ 6.500,00	€ -	€ -	€ -	€ 6.500,00
<b>TOTALE parziale</b>	<b>€ 74.000,00</b>	<b>€ 86.638,20</b>	<b>€ 43.773,00</b>	<b>€ 5.000,00</b>	<b>€ 209.411,20</b>
Assistenza educativa portatori handicap	€ 41.450,00	€ 32.250,00	€ 12.500,00	€ -	€ 86.200,00
<b>TOTALE GENERALE PDS 2008/2009</b>	<b>€ 115.450,00</b>	<b>€ 118.888,20</b>	<b>€ 56.273,00</b>	<b>€ 5.000,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE PDS 2008/2009</b>					<b>€ 295.611,20</b>

## Assegni di studio 2008

Sono state consegnate sabato 20 dicembre, nel Salone della Valle, le borse di studio assegnate dal Comune di Gandino agli studenti meritevoli della scuola secondaria inferiore (scuole medie) e secondaria superiore (compresi i neo diplomati).

Per le medie sono stati premiati Sara Savoldelli, Justin Loglio e Ilary Campana. Per la scuola secondaria superiore hanno ricevuto l'assegno di studio Andrea Bosio, Alessia Giudici, Paolo Servalli, Cristina Picinali, Cristina Pedretti, Dario Castelli, Luca Bassi, Stefania Bertasa, Luca Ongaro, Alessia Zenoni, Sara Pezzoli, Massimiliano Longhi, Claudia Servalli e Chiara Gandossi. I neo diplomati che hanno ricevuto il premio sono invece Dario Palamini e Alessandro Noris. A presiedere la cerimonia di consegna è stato il sindaco Gustavo Maccari, affiancato dall'Assessore all'Istruzione Filippo Servalli.



## Crisi... parallele!

Ebbene sì, questa volta si parla di crisi: di crisi economica, di crisi finanziaria, di crisi dei valori, di crisi delle aspettative di futuro, di crisi dei rapporti interpersonali... di crisi globale insomma.

Anche perché oggi qualsiasi evento respira aria di globalizzazione e le scelte fatte da altri, anche distanti chilometri da noi, sono scelte che direttamente o indirettamente ci coinvolgono in prima persona. La crisi che più spaventa è senza alcun dubbio quella economica, perché è quella più palese, è quella che trasversalmente viene percepita da tutti poiché si ricollega al concetto di avere la "pancia piena", che nella nostra attuale visione societaria non si traduce più nella sola idea di cibo (ad oggi da molti non considerato come bene primario) ma soprattutto nella garanzia di uno stile di vita basato su un superfluo, supergriffato e iper tecnologico, che ci ha dato l'illusione di essere tutti milionari e vivere al di sopra delle normali aspettative, di vivere in un mondo sicuro dove stipendio e salario sono una cosa certa, quasi



scontata e per assurdo avulsa dal concetto di lavoro, una specie di rendita "dovuta" mensilmente, non più lo scambio economico tra la prestazione d'opera e il rischio imprenditoriale. Il benessere creato dai nostri padri (che dal niente ci hanno creato un futuro) ha purtroppo portato una contraddizione: la tranquillità finanziaria e il maggior tempo libero anziché essere massimizzati in una ricerca dell'eccellenza e di uno sviluppo culturale, rischiano di portarci ad un "livellamento etico verso il basso" come anticipava, in tempi non sospetti, Pasolini. È una visione pessimista o troppo esasperata? Forse sì, ma forse potrebbe consolarci il fatto che il fenomeno è globale, quindi mal comune mezzo gaudio? Prendiamo per esempio i nostri cugini d'oltre oceano che, con il "mito Americano", sono la nostra fonte di ispirazione dal dopo guerra ad oggi esportando in tutto il mondo usi e costumi: dal rock alla Coca Cola, ma anche la logica dell'acquisto a credito ("a soli "9,99 €" al mese puoi comprare tutto, ma poi a fine mese la somma di tutte le rate ci spiazza), alle più recenti bolle speculative e finanziarie dove sono saltate anche le banche e il sistema fiduciario tra le stesse, la classica ciliegina sulla torta. Una torta virtuale, ottima di facciata, ma ormai già stantia al proprio interno.

Questi sono gli effetti di una politica, non solo locale, ma mondiale dove si è speculato su tutto ed il contrario di tutto, inculcando alle persone falsi bisogni, false aspettative e falsi valori con il solo obiettivo del consumare per vendere e produrre senza sostenibilità e solidarietà.

Per tornare ai problemi di casa nostra questa "ciliegina americana" ha di fatto concretizzato in pochi mesi quella "crisi" che ci raccontavamo da un po' di anni a questa parte, forse piangendoci addosso seduti comodamente nei "nostri" Cayen turbo o dopo l'acquisto dell'ennesimo plasma da mettere nella cameretta dei ragazzi o dopo aver cambiato l'i-pod perché non era più del colore moda del momento, o fatto diventare indispensabile il cellulare già dalla terza elementare... ogni anno era peggio rispetto agli anni d'oro ma comunque non così rigido dal togliere quei piccoli sfizi (ormai diventati un bisogno collettivo), la crisi era dietro l'angolo ma l'angolo era considerato ancora lontano. O quanto meno sembrava che ad arrancare era solo il sistema Italia e che i mercati esteri fossero ancora vivi e vegeti e quindi una valvola di sfogo sulla quale puntare per la ripresa.

Gli imprenditori, quelli che fin'oggi hanno resistito, si sono posti come obiettivo generale non più il guadagno, ma il riuscire ad arrivare al pareggio, riuscire a fare girare gli impianti con il minimo di perdita possibile, avere la possibilità di oltrepassare il guado per poi ripartire, riuscire a superare questa fase di selezione naturale che può essere superata solo se imprenditore e dipendenti si rimboccano le maniche per aggredire le poche fette di mercato rimaste, questo attraverso la sola strada possibile, quella di puntare verso l'eccellenza e utilizzare questo periodo di "quiete forzata" per la messa a punto dei processi aziendali e l'adozione di un vero approccio qualitativo, che sia non più formale ma sostanziale, in modo d'essere pronti e allenati per quando il mercato riparte.

La situazione in valle non è delle più rosee, basta leggere ad esempio l'Eco per trovare i "bollettini di guerra" con il numero di aziende in cassa integrazione o in chiusura, o riprendere la mattina la nuova provinciale per accorgersi che il traffico dei pendolari sta ritornando a tempi di percorrenza di vecchia memoria quando c'era solo la vecchia provinciale SP35.

La buona volontà di imprenditori e dei lavoratori è condizione indispensabile ma non unica per sopravvivere in quanto deve essere sostenuta da un sistema nazionale che favorisca e tuteli le imprese; e non di certo con la "miope" visione dei dazi doganali: non è con sporadiche "toppe" che si risolve un problema complesso ma solo attraverso un approccio sistemico e bilanciato che agisca su tutti i fattori di crisi (come hanno dimostrato i fatti: se i Cinesi hanno iniziato la crisi, gli Americani hanno dato il colpo di grazia).

La nostra amministrazione locale ha ben poco da fare in una situazione complessa come questa, di certo non può influire sulle strategie e decisioni mondiali, ma almeno può **favorire lo sviluppo del paese combattendo lo spettro dell'isolamento**, che sarebbe in questo periodo la cosa più deleteria per il paese stesso, si parla di turismo, si parla di riscoprire l'orticoltura, si parla di mais spinato di Gandino, si parla di cultura (tante sono le proposte promosse in vari ambiti) si parla di quelle "piccole" cose che possono dare concrete indicazioni per il futuro come la visione di creare un "sistema paese" anche se ad oggi è ancora difficile vincere la diffidenza di molti. Si è consapevoli che il campo di azione di un piccolo comune è limitato, e quanto proposto non è la formula magica per risolvere ogni cosa e di sicuro non risolve una crisi così profonda, ma rispetto al niente che ci circonda avere idee, anche discutibili e criticabili, ma sempre idee, è un qualcosa su cui confrontarci e sui cui avere delle possibilità. Dal punto di vista di sostegno alle imprese della valle è recente l'apertura del nuovo "Sportello innovazione artigianato e PMI", situato presso il comune di Leffe, con l'obiettivo di dare alle piccole aziende uno strumento per lo sviluppo e per rimediare a lacune strutturali diffuse, realizzando un ideale connubio di intenti

tra istituzioni territoriali e organizzazioni di categoria. Questa iniziativa, realizzata in collaborazione con vari Comuni e la Comunità montana, si innesta sul progetto avviato da Italia Lavoro che aveva Bergamo come provincia sperimentale per il rilancio del tessile e che Associazione Artigiani e Cna hanno focalizzato sulla Valle Seriana. Anche qui i concetti chiave sono "imparare a fare sistema" ed "evoluzione culturale", di fatto le aziende si stanno orientando su mercati meno conosciuti e più complessi e per questo hanno bisogno di assistenza per una migliore organizzazione e presenza sul mercato, riorganizzandosi e potenziando il marketing strategico, la struttura vendite, la riorganizzazione del sistema aziendale ed informatico, il controllo di gestione e la formazione, questo perché si è invertito l'approccio culturale: *se una volta i clienti venivano in valle a comprare, oggi è la valle che deve essere in grado di andarseli a prendere in giro per il mondo.*

Epocale e storica è stata la manifestazione di metà novembre dove più di duemila persone hanno sfidato la pioggia per esprimere la loro protesta e fare sentire la propria voce (vedi L'Eco di Bergamo del 14 novembre '08 per la cronaca dettagliata).

Mai a memoria d'uomo la Val Seriana era scesa in piazza in tale modo e con la partecipazione di tutti: lavoratori, imprenditori ed istituzioni per chiedere allo Stato soluzioni concrete per affrontare questa crisi che davvero è anch'essa epocale. E quando territori come la Val Seriana, che sono la parte "sana" dell'Italia, quella che ha prodotto reddito sulla base di beni tangibili e concreti scendono in piazza, anche lo Stato e la Politica devono farsi l'esame di coscienza.

E qui la politica (quella vera) ha un ruolo fondamentale per la definizione di un progetto sistemico di sviluppo, gli altri stati si stanno attivando, l'avvento di Obama, quanto meno, da una speranza di futuro, di qualcuno che sembra abbia voglia di rimboccarsi le maniche e affrontare seriamente il problema (ai posteri l'ardua sentenza)... mentre in Italia si assiste al solito "teatrino" della politica dove sembra che l'interesse del Paese sia solo un contorno, dove si parla troppo ma senza affrontare veramente il problema e quel che più è grave affrontandolo a pezzi e sulla base dell'emotività (come tipico di noi italiani) senza un approccio **sistemico e bilanciato** che permetta di agire sull'intero sistema Paese garantendo **continuità** e non mettendo le solite "toppe" in base alle urgenze o a chi "grida" di più o al colore politico del momento.

Questa volta i nostri politici dovrebbero capire che il problema non è solo "provinciale" ma è planetario e dovranno rimboccarsi le maniche per salvare il sistema Italia che non è di destra né di sinistra ma di tutti noi, perché nel prossimo futuro non si parlerà più di cambiare il telefonino perché è fuori moda ma si ritornerà all'essenziale, perché quando il gioco si fa duro... è fatto noto e positivo che, ognuno tirerà fuori la grinta assopita per dare il meglio di sé e per trovare nuove alleanze e strategie.

È qui si ritorna al concetto iniziale: la crisi economica non è forse figlia della crisi culturale della nostra società moderna, che ama definirsi come "civile"? Purtroppo è "solo" una questione di crisi parallele.

Antonio Rottigni



## Risparmiare energia, si può

In un momento in cui le tematiche ambientali e lo sviluppo sostenibile sono all'ordine del giorno, è più che doveroso, da parte di un Comune, farsi portavoce di una politica di informazione su questi temi, oltre che il primo promotore di iniziative che mirino alla salvaguardia dell'ambiente.

Con questo spirito, il Comune di Gandino, in consorzio con gli altri comuni della Valle, ha promosso la partecipazione ad un bando, istituito dalla Fondazione Cariplo che promuove idee aggregative che mirano alla tutela dell'ambiente e risparmio energetico.

«Il punto di partenza per questa iniziativa - spiega il vicesindaco Roberto Colombi - sono le leggi regionali e nazionali sulla salvaguardia dell'ambiente, oltre che il protocollo di Kyoto».

La forza del progetto che è stato accettato dalla Fondazione Cariplo, è stata l'aggregazione dei comuni della Valgandino che ha permesso di dare maggior peso alla richiesta.

I Comuni della Valgandino, con Gandino come ente capofila, hanno ottenuto un contributo a fondo perduto di 38.000 euro che è servito a far monitorare da una società accreditata con la Regione, tutti gli edifici pubblici dei vari Comuni al fine di stendere una proposta progettuale finalizzata al conseguimento di un significativo risparmio energetico.

Gli edifici pubblici sono stati monitorati per capire dove è importante ed efficace intervenire per conseguire risparmio energetico.

«Dallo studio sono emersi alcuni dati importanti. - continua Colombi - L'Ing. Roberto Mondini, durante un convegno aperto al pubblico, tenutosi in biblioteca a luglio, ha esposto non solo lo studio che è stato svolto, ma ha proposto anche alcuni riscontri sul rilevamento della dispersione energetica degli edifici e sulle possibilità di intervento. Solo per gli edifici pubblici di Gandino per gas e energia vengono sostenuti dei costi annui che ammontano a circa 60.000 euro. Attraverso un intervento mirato, possibile grazie a questo studio approfondito, il risparmio che si può conseguire è del 15%, vale a dire di circa 10.000 euro annui».

Non è da dimenticare che la Fondazione Cariplo permette mutui a tasso agevolato per i comuni che eseguono interventi strutturali per evitare dispersione energetica. Durante la serata proposta dall'Amministrazione Comunale, è stato anche possibile per i privati capire qualcosa di più riguardo a cosa propone la legge, per esempio le agevolazioni per l'installazione di pannelli fotovoltaici e tutti gli interventi che mirano alla tutela dell'ambiente nonché al risparmio energetico, come già illustrato anche in alcuni articoli pubblicati negli scorsi numeri di Civit@s.

## Musica a Palazzo

*Una serata di musica festeggia la fine del restauro di Palazzo Spampatti*

Sabato 20 Settembre Palazzo Spampatti in Via Dante (noto ai gandinesi anche come *Palazzo di Sciure Lie*) ha riaperto l'antico portone, ha riacceso le luci e ha ospitato per una visita e una piacevole serata musicale quanti hanno voluto riscoprirne il fascino dopo decenni di abbandono e anni di certosino restauro.

L'occasione è stata un concerto, "Musica a Palazzo", organizzato dal Comune di Gandino in collaborazione con l'Edile Asperianum, l'impresa che circa quattro anni fa ha acquistato lo stabile e che ne svela ora nuovamente lo splendore.

Un trio di affascinanti musicisti, un palco alla buona ricavato sulla ripristinata vasca centrale del Settecento, il cortile rivestito di vecchie ardesie e nuovi fiori e gremito di pubblico, hanno trasformato un angolo dimenticato del paese in una piccola piazza bohemien.

Valerio Baggio alla tastiera, Guido Bombarieri al sassofono e la voce calda di Patrizia Gregis hanno rivisitato romantiche canzoni d'amore senza tempo di Luigi Tenco o Gino Paoli o Fabrizio de André in eleganti, briose e contemporanee versioni "jazz". Il trait d'union che fondeva morbidamente la musica al contesto era proprio questo: un raffinato abito moderno indossato da una signora d'altri tempi. Le ricercate armonie create dal pianista consentivano al canto vellutato della Gregis di svolgere limpidamente le melodie, mentre l'interpretazione più libera ed estemporanea del sassofonista conferiva un tocco di improvvisazione giocosa all'insieme.

L'estro degli artisti ha disorientato qualche ascoltatore, ma ha prevalso in maniera inequivocabile lo spessore artistico di un evento che sicuramente è stato apprezzato dai tanti intervenuti.

L'opera di recupero ha trasformando quella che era una grande dimora nobile dal primo impianto risalente al XV secolo, con annessa filanda per la seta, in un originale e particolare complesso residenziale e in parte anche commerciale. I visitatori hanno potuto ammirare le grandi sale del cosiddetto lato nobile con gli affreschi completamente recuperati, le scalinate in pietra, i soffitti lignei, le volte a ombrello del piano terreno, le grandi arcate del porticato. L'occhio vigile della Soprintendenza ai Beni Architettonici ha fatto sì che il restauro della struttura avvenisse nel pieno rispetto del suo innegabile valore monumentale e artistico.

Una bella serata di fine estate, con l'aria frizzante che caratterizza Gandino in questa stagione, è stata l'occasione per il Comune di riaprire le porte alla cittadinanza di uno dei suoi tanti gioielli dimenticati, così come è stata per l'impresa costruttrice l'occasione pubblica per mostrare il frutto di tanto lavoro e per cercare i nuovi inquilini di Palazzo Spampatti. La speranza è che questo sia un altro passo sulla via della rinascita del bel centro storico del paese che conserva ancora molti tesori in attesa di essere riscoperti e vissuti di nuovo.

*Roberta Pellegrino*



## Gandino-Mormanno, un legame che continua

Avversari in TV, insieme per la valorizzazione turistica.

Nasce dalla comune esperienza alla trasmissione di Rai Due "Mezzogiorno in famiglia" dello scorso 18 ottobre l'amicizia fra i comuni di Gandino e Mormanno, il paese calabrese più volte vincitore del gioco a premi televisivo, che aveva prevalso anche nei confronti della squadra seriana.

*"L'esperienza RAI - spiega l'assessore Filippo Servalli - è stata entusiasmante, e ha offerto a Gandino una vetrina importante. Con la squadra di Mormanno c'è stato il consueto scambio di indirizzi, dal quale è poi sortito un invito in terra calabrese lo scorso dicembre".*

In Calabria, nel centro in provincia di Cosenza che conta circa 3800 abitanti, si è tenuta una tre giorni dedicata alle tradizioni locali e alla promozione turistica, legata in particolare al Parco del Pollino, di cui Mormanno fa parte. L'assessore Servalli, in rappresentanza di Gandino, era fra gli ospiti d'onore del comitato organizzatore, capitanato dall'assessore al turismo Gerardo Zaccaria.

*"Ho apprezzato gli stands con prodotti tipici: ricotta, salumi al pepe, miele, peperoncino, fagioli, vino e anche mais, per il quale abbiamo ipotizzato un lavoro "d'equipe" legato al nostro Melgotto. Non è mancato l'incontro in Municipio con il sindaco Guglielmo Armentano, al quale abbiamo fatto dono di alcuni oggetti artigianali "made in Gandino" e pubblicazioni sull'artista Ponziano Loverini e sulle camicie scarlatte di Garibaldi, tinte a Gandino".*

Nel corso della tre giorni si è tenuto anche un Convegno sul futuro del turismo legato all'enogastronomia. Servalli ha portato l'esempio delle Comunità montane bergamasche e in particolare la felice esperienza della camminate enogastronomiche, riunite da alcuni anni in un calendario coordinato di cui fa parte anche la "Gustar Gandino".

*"Per rivedere gli amici di Mormanno c'è stato naturalmente l'invito a un prossimo incontro in Bergamasca, ma abbiamo anche la segreta speranza di una rivincita in TV: a primavera Rai Due programmerà le finali del gioco. Mormanno è sicuramente qualificato, ma per Gandino potrebbe esserci la sorpresa (riservata a una squadra per sorteggio) di un gradito ripescaggio".*



# Il nuovo anno arriva in musica... e poesia

E' iniziato nel segno della musica e della poesia il programma culturale 2009 promosso Commissione Cultura in collaborazione con la Pro Loco. Sabato 3 gennaio nel Salone della Biblioteca Civica si è esibito il gruppo "Notforsale", che ha proposto il concerto "Americana", una versione acustica molto applaudita. Domenica 4 gennaio un secondo appuntamento, sempre presso la Biblioteca Civica. Si è trattato di un aperitivo in musica intitolato "d'Amore, d'Amùr", con il poeta Maurizio Noris, il musicista Osvaldo Arioldi e Sabina Lazzarini, arteterapeuta e interprete. Fra febbraio e inizio aprile è previsto un nuovo progetto, promosso dalla Commissione Cultura. Si tratta di "Musical Box - audioincontri... per un avvicinamento alla musica". E' una serie di serate nelle quali la musica la fa da padrona, con un approccio che non è quello del semplice ascolto di un concerto, ma aggiunge aspetti di indagine e dibattito.

Il 12 febbraio sarà ospite a Gandino Donato Zoppo, uno dei maggiori critici e giornalisti italiani di musica prog e pop, mentre il 26 febbraio toccherà blues e dintorni con il concerto-incontro di Fabrizio Poggi, interprete di grande prestigio con l'armonica a bocca, conosciuto in tutta Europa e stimatissimo negli States. Due incontri saranno dedicati alla galassia dei dj e all'hard rock & heavy metal. Il 2 aprile Paolo Mazzucchelli presenterà invece "I vestiti della musica", un viaggio attraverso le meraviglie delle copertine dei dischi. Tutte le serate si svolgono presso la Biblioteca Civica, con ingresso libero.



## Orti, frutta e mais: i segreti in un corso per tutti

### Conoscere e lavorare la terra della ValGandino

*Corso teorico-pratico per la valorizzazione delle risorse che offrono la coltivazione delle piante da frutto, dell'orto, del mais e la raccolta dei funghi*

**18 Febbraio 2009 - ore 20,45 - Biblioteca Civica**

Impianto e potatura delle drupacee (pesco - susino - albicocco) e pomacee (melo - pero) con il perito agrario Giovanni Rigo

**27 Febbraio - ore 20,45 - Biblioteca Civica**

Impianto e potatura Actinidia e vite  
Riconoscimento delle principali malattie e difesa integrata e biologica con il perito agrario Giovanni Rigo

**28 Febbraio - ore 9,00 - Loc. Cà Parecia, via Ugo Foscolo**

Dimostrazione di potatura ed innesti in campo con il perito agrario Giovanni Rigo

**4 Marzo - ore 20,45 - Biblioteca Civica**

Coltivazione degli ortaggi con il dott. Fabio Paganini

**13 Marzo - ore 20,45 - Biblioteca Civica**

Preparazione del terreno per la coltivazione di ortaggi e mais con il dott. Fabio Paganini e il perito agrario Paolo Valoti

**14 Marzo - ore 9,00 - Località Casela, via Fantoni**

Dimostrazione di preparazione del terreno per l'orto con il dott. Fabio Paganini

Dimostrazione di preparazione del terreno per la semina del mais con il perito agrario Paolo Valoti

**ore 11,00 - Località Cà Parecia, via Ugo Foscolo**  
Consegna dei semi di "Mais spinato di Gandino"

**18 Marzo - ore 20,45 - Biblioteca Civica**

Funghi e piante del bosco  
Lezione per raccoglitori di funghi con Pierino Bigoni del Gruppo Micologico Bresadola di Villa d'Ogna

**I CORSI SONO GRATUITI**

**per informazioni rivolgersi in Biblioteca - 035.746144**

## Finchè c'è vita, c'è movimento

*Spesso ci siamo chiesti se il nostro notiziario può essere punto di partenza per riflessioni di ampio respiro, che a prima vista esulano dal contesto strettamente legato all'attività amministrativa, ma che al contrario sono alla base di scelte d'indirizzo nei vari ambiti nei quali opera il Comune. Volentieri pubblichiamo un breve ma significativo contributo del dott. Stefano Genuizzi, attento alle tematiche legate allo sport e all'attività motoria*

Il movimento è parte integrante della vita di ogni individuo ed è difficile che in una giornata non si esegua alcun movimento.

Nonostante ciò spesso si sente dire che nel mondo odierno ci si muove troppo poco e l'insorgere di alcune patologie è causato proprio alla scarsa quantità di attività motoria.

In effetti le comodità che la tecnologia offre oggi impigriscono sempre di più l'uomo, basti pensare a quante azioni motorie fanno risparmiare un telecomando, un'auto, un computer, ecc.

Non vuole essere una critica alla tecnologia, ma si può riflettere sull'argomento e quindi attuare delle soluzioni, cioè MUOVIA-MOCI. Oggi abbiamo a disposizione un vastissima scelta di iniziative ed attività a cui possiamo attingere, però è fondamentale avere la volontà di mettersi in gioco e iniziare: poi col tempo diventerà un'esigenza alla quale difficilmente si potrà rinunciare.

Spesso si sente dire "ma io non ho tempo", per questo grande problema si potrebbero suggerire alcuni semplici gesti comuni come muoversi in paese a piedi per raggiungere il bar o i vari negozi per gli acquisti quotidiani o recarsi al lavoro, se non è troppo lontano, portare e prendere i propri figli a scuola (ma possono andare anche da soli), insomma tutto quello che si può fare a piedi FATELO.

Se volete divertirvi acquistate un semplice contapassi (spesso qualche rivista lo regala) e tenetelo per un'intera giornata, guardate quanti metri percorrete e poi inserite nella giornata successiva alcune azioni senza l'ausilio delle vostre comodità osservando, vi auguro, una sostanziale differenza.

Magari per chi è fermo da tempo o da sempre prima di iniziare sono consigliabili una visita di idoneità fisica e un inizio dell'attività moderato o seguito da un esperto.

Si può dire che non ho scritto niente di nuovo, infatti sono sempre le stesse cose, forse scontate... e allora SVEGLIAMOCI A MUOVERCI....!

*dott. Stefano Genuizzi*

## Nuova sala civica e nuova via a Cirano



Un punto di ritrovo per la gente, nel segno della riconoscenza per l'AVIS e i donatori di sangue.

La comunità di Cirano ha festeggiato con gioia lo scorso 20 settembre l'inaugurazione della nuova Sala Civica, realizzata al piano terra delle vecchie scuole elementari della frazione, nei cui spazi superiori era stata completata la scorsa estate la "Casa dei Sogni", struttura con residenze protette per disabili realizzata dal Gruppo Ge.Di. A tagliare il nastro insieme al sindaco Gustavo Maccari anche il presidente della Consulta di Cirano, Benedetto Bertasa.

*"La nuova sala civica – ha affermato il sindaco– è destinata ad essere un riferimento vitale per la frazione e per le associazioni che vi operano. Abbiamo dedicato la nuova sala all'AVIS per sottolineare la gratitudine di tutti i gandinesi verso quanti operano per garantire al prossimo speranze di guarigione e di vita".*

Presso la Sala Civica ha attivato la propria sede anche l'AVIS Cirano negli spazi che sono a disposizione anche per l'ambulatorio medico. La nuova sede è stata inaugurata dal presidente provinciale AVIS Tiziano Gamba e dalla presidente della sezione Bruna Colombi. Ai Donatori di Sangue è stato poi intitolato anche il passaggio pedonale che collega la Sala Civica al parcheggio della zona di via Ruviali.

## A Pietra Ligure con il Punto d'Incontro



Il Punto d'Incontro di Gandino ha organizzato nella seconda metà di settembre un soggiorno marino a Pietra Ligure.

Il soggiorno all'Hotel Capri e il buon numero di partecipanti, una quarantina, sono stati elementi importanti di una vacanza riuscita, nel corso della quale sono giunti in Riviera per una visita anche il sindaco Gustavo Maccari e il consigliere Gianluigi Salvi.

Corale l'auspicio per ritrovarsi anche in un prossimo futuro per altre simili occasioni.

## Bollettino del Comune di Gandino per la pubblicità della situazione patrimoniale dei consiglieri e degli altri soggetti obbligati relativi all'anno 2007 (valori espressi in euro)

AI SENSI DELL'ART. 12 DEL REGOLAMENTO PER LA PUBBLICITA' DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DEI CONSIGLIERI, DEGLI AMMINISTRATORI E DEI TITOLARI DI CARICHE DIRETTIVE O DI CONTROLLO APPROVATO CON DELIBERA DEL C.C. N. 19 DEL 30.03.2004

COGNOME E NOME	Reddito complessivo da dichiarazione dei redditi	Di cui importo percepito per carica elettiva	Valore beni immobili (redditi agrari, dominicali, fabbricati e/o valore altri beni immobili)	Valore beni mobili relativi '08	Valore quote partecipaz. Soc. relative '08
MACCARI GUSTAVO	80.888,00	12.782,00	1.719,00	=	38.340,00
SERVALLI FILIPPO	80.319,00	65,00	73,00	=	=
REPETTI CARLO	77.526,00	=	574,00	Non perven.	Non pervenuto
BERGAMELLI FRANCESCO	21.273,00	163,00	349,00	=	=
BOSIO LUCA	63.986,00	65,00	Non pervenuto	Non perven.	Non pervenuto
COLOMBI ROBERTO	45.273,00	6.391,00	1.075,00	=	78.629,00
SALVI GIAN LUIGI	11.997,00	98,00	=	=	=
ROTTIGNI ROBI	21.151,00	163,00	Non pervenuto	Non perven.	Non pervenuto
MACCARI BATTISTA	9.586,00	163,00	1.044,00	Non perven.	Non pervenuto
BERTASA ANGELO	18.154,00	98,00	=	=	5.000,00
MAPELLI SERGIO	29.848,00	98,00	=	=	=
MISTRI STEFANIA	13.242,00	81,00	=	13.000,00	=
BRIGNOLI MIRKO	0	65,00	=	2.500,00	=
SAVOLDELLI ANTONIO	Non pervenuto	65,00	Non pervenuto	Non perven.	Non pervenuto
BONAZZI SARA	Non pervenuto	81,00	Non pervenuto	Non perven.	Non pervenuto
ONGARO MARCO	27.477,00	163,00	4.197,00	Non perven.	Non pervenuto
NOSARI PIETRO	14.781,00	163,00	2.368,00	=	14.505,00
COLOMBI FLORIANA	15.044,00	=	134,00	=	=

Gentile redazione di Civit@s,

traendo spunto da articoli pubblicati da Voi e da L'Eco di Bergamo di seguito citati, vorrei approfittare della vostra rubrica per porre alcune domande all'Amministrazione comunale di Gandino in merito all'ordinanza emessa che vieta l'accesso in località Malga Lunga.

- Da Civt@s luglio 2006 "Lavori sulla strada di Valpiana" si documentano le spese per il primo troncone di interventi sulla strada di collegamento di Valpiana mentre per il secondo troncone fino ai piedi del Monte di Sovere si sottolinea solo il contributo dei privati e cacciatori.

- Da Civt@s dicembre 2006 "Accesso ai monti e raccolta funghi: regole da condividere si dice "Spendere soldi per una strada che viene successivamente interdetta al traffico sarebbe un controsenso e per questo qualsiasi regolamentazione deve essere ben valutata e condivisa".

- Da L'Eco di Bergamo 25/07/2008 "Auto e moto sui sentieri la Val Gandino dice basta" si evidenzia il disagio creato da fuoristrada, motocross, quad ed il parcheggio selvaggio alla Malga Lunga, tutto questo legato alla salvaguardia del territorio e sua valorizzazione.

Nel secondo troncone dei lavori per intenderci quello che porta alla Malga Lunga, è chiaro che i privati e i cacciatori hanno contribuito alle spese con una somma superiore ai 30.000 euro, ma le spese totali dei lavori del secondo troncone a quanto ammontavano? Sono stati utilizzati contributi pubblici? Se sì con quale logica è stata asfaltata se poi sono "i pochi" ad utilizzarla?

- Se il nocciolo del problema è il transito di SUV, motocross e quad perché per colpa di pochi tutti vengono colpiti?

- Se un'ordinanza meno restrittiva era già stata applicata per limitare il "parcheggio selvaggio" perché non si è pensato, progettato un parcheggio presso la Malga Lunga come nei pressi dell'ex colonia del Monte Farno coinvolgendo anche il comune di Sovere per risolvere il problema?

- E' vero che le passeggiate in montagna vanno fatte a piedi, ma è anche vero che la Malga Lunga è facilmente accessibile .... E' questo il miglior modo per far valorizzare, far conoscere il nostro territorio o stiamo perdendo un'occasione?

Con rispetto e con la consapevolezza che prendere decisioni nel bene della collettività sia opera difficile chiedo risposte con l'interesse di chi vuole saperne di più. Cordiali saluti

Marco Assolari

*Risponde il sindaco, Gustavo Maccari*

*La lettera, ricevuta lo scorso giugno, segnala correttamente l'evoluzione dell'ultimo anno della situazione delle strade di accesso alle nostre montagne e in particolare alla zona di Valpiana e della Malga Lunga. E' evidente che il problema non è specifico, ma generale e si basa sul tipo di approccio che vogliamo avere verso la montagna. L'Amministrazione Comunale che presiedo persegue, per quanto possibile, lo scopo di rendere accessibili le strade e i luoghi, affinché essi possano essere valorizzati e presidiati, ma nell'ambito di una regolamentazione che non deve penalizzare in primis residenti e operatori: contadini, alpeggiatori, ecc.*

*E' quanto prevedono i regolamenti relativi alla viabilità di servizio all'attività agro-silvo pastorale (direttiva Regionale del 2003) e quanto suggerisce il buon senso, che a volte purtroppo manca a chi ritiene di poter arrivare dovunque e comunque in automobile, anche in luoghi dominati dalla natura. E' la stessa filosofia che, attraverso il Piano Agricolo-montano approvato lo scorso anno, ha consentito la costruzione delle nuove strade in località Fadei. Raggiungere i luoghi di montagna con facilità e sicurezza può essere un diritto, ma rispettarne la natura è senza dubbio il nostro dovere primario. Con la convinta condivisione di questi valori l'eventuale discussione di aggiustamenti e deroghe alle vigenti ordinanze risulterà senza dubbio più costruttiva.*

Spett. Redazione di Civit@s,

Invio la presente lettera senza alcun intento polemico, al solo scopo di segnalare una situazione rispetto alla quale si potrebbe forse intervenire con opportuni accorgimenti. Mi riferisco in particolare alla certezza con cui è possibile vedersi comminata una multa per divieto di sosta il primo martedì e venerdì di ogni mese nei parcheggi presso la Scuola Materna anche lasciando l'auto per pochi minuti.

Per carità, non si mette qui in dubbio la necessità che tali aree debbano essere spazzate una volta al mese e che in tale occasione non ci possano essere veicoli in sosta. E non starò a farmi domande sugli orari scelti che corrispondono proprio a quelli di massimo utilizzo da parte di chi accompagna i bambini all'Asilo... Solo, sarebbe interessante osservare tanta puntualità e precisione nel far rispettare il codice della strada in tante altre occasioni forse meno "redditizie" ma forse più significative in termini di sicurezza dei cittadini e di rispetto della legalità, con soste selvagge continuate assolutamente ingiustificate. Cordiali saluti,

*lettera firmata*

*Risponde il sindaco Gustavo Maccari*

*La lettera è corretta nei termini e nel non sindacare la sanzione ricevuta, comminata per avere la possibilità di garantire un servizio (parcheggio sgombro per pulizia). Evidenzio il fatto che è modalità comune a tanti quella di segnalare, quando si viene multati, situazioni diverse per le quali si ritiene vi sia impunità. La verità è invece che l'organico di Vigilanza Urbana di un comune non può evidentemente coprire tutto il territorio contemporaneamente e quindi possano esserci situazioni occasionalmente non sanzionate rispetto ad altre, ma semplicemente in virtù della normale rotazione del servizio. Gli sforzi comunque credo vadano indirizzati all'abituarsi al rispetto delle regole, e non all'invocare maggiori sanzioni.*



## Consiglio Comunale del 28 maggio 2008

### Comunicazioni del Sindaco

Il consigliere Ongaro solleva le seguenti questioni:

- il comune di Gandino non partecipa alla banda larga;
  - su Civitas non appare la mozione, presentata dal suo gruppo nel precedente consiglio comunale, sull'ingiustizia dei trasferimenti statali ai comuni bergamaschi;
  - sull'omessa menzione riguardante il recente decreto legge sulla sicurezza contro gli immigrati clandestini.
- Il Sindaco replica diffusamente alle questioni sollevate.

### • Mozione presentata dalla Lega Nord Padania inerente lo spostamento dei seggi elettorali n. 1 - 2 - 3 dalle aule scolastiche ai locali del seminterrato delle scuole elementari di Gandino.

Il consigliere Ongaro chiede lo spostamento in ragione di consultazioni elettorali sempre più frequenti che causano l'interruzione dell'attività didattica con perdita di tempo prezioso, tenendo conto anche del disagio organizzativo per le famiglie.

Il Consiglio, all'unanimità, delibera di approvare la mozione del consigliere Ongaro.

### • Mozione presentata dal gruppo consiliare "Insieme per Gandino, Barzizza, Cirano" avente per oggetto "Condanna circa la presenza in parlamento di 17 condannati in via definitiva"

Il consigliere Bergamelli che ha illustrato la mozione, mentre il consigliere Brignoli ha preannunciato l'astensione del proprio gruppo, considerato che la mozione è un doppiopione di quella già presentata in passato dal gruppo Lega Nord;

Il Sindaco ha sottolineato che non è né inutile, né improduttivo ripetere il contenuto di una mozione in quanto essa viene presentata in coincidenza con l'insediamento di un nuovo Parlamento;

Il Consiglio, a maggioranza, delibera di approvare la mozione.

### • Esame osservazioni ed approvazione definitiva della variante al P.R.G. per l'individuazione del reticolo idrico minore sul territorio comunale e delega alla Comunità Montana delle funzioni di polizia idraulica con approvazione del relativo schema del protocollo d'intesa.

Il Consiglio, all'unanimità, delibera: di accogliere l'osservazione n. 1 perché di competenza del Comune;

di respingere la n. 2 perché riguarda il reticolo idrico principale ed è quindi di competenza dello S.T.E.R. di Bergamo;

di approvare quindi la variante al Piano Regolatore Generale, di delegare alla Comunità Montana le funzioni di polizia idraulica.

### • Criteri generali per l'affidamento di

### incarichi esterni

Il Consiglio, all'unanimità, delibera di approvare i criteri generali per l'affidamento di incarichi esterni, criteri fissati nel rispetto della normativa vigente.

### • Approvazione del regolamento comunale per la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali. Istituzione del marchio D.E.C.O. (denominazione comunale di origine)

All'unanimità, il Consiglio delibera l'approvazione del regolamento e l'istituzione del marchio D.E.C.O. (vedi art. pag. 12)

### • Approvazione della bozza di statuto della costituenda "Consorzio Territorio e ambiente Valle Seriana s.p.a."

Il Consiglio, a maggioranza, delibera di approvare la bozza di statuto presentata e di rinviare a successivi provvedimenti la fusione tra gli attuali organismi (Consorzio Depurazione Valle Seriana Inferiore s.p.a., Consorzio Territorio e ambiente Vallegandino s.p.a., Serio Gestione Acque s.p.a.) e l'adozione degli ulteriori atti necessari alla regolamentazione del settore.

## Consiglio Comunale del 24 giugno 2008

### Comunicazione del Sindaco

Il consigliere Ongaro lamenta l'assenza degli amministratori del comune di Gandino all'inaugurazione della caserma della Guardia di Finanza di Treviglio dedicata ad un militare originario di Gandino. Il Sindaco prende atto rilevando che non ha ricevuto alcuna comunicazione al riguardo.

### • Interpellanza della Lega Nord Padania avente per oggetto "Sicurezza sui cantieri del Comune di Gandino"

Avendo il consigliere Ongaro visto due persone sul tetto del cimitero che lavoravano senza rispettare le misure di sicurezza previste dalla normativa, il Sindaco legge l'interpellanza dello stesso volta a conoscere la consistenza dei lavori al cimitero, il responsabile comunale che li ha commissionati, l'impresa responsabile dei lavori e il relativo responsabile della sicurezza.

Il Sindaco fa presente che i lavori consistevano in manutenzione ordinaria finalizzata alla sostituzione di alcune tegole rotte e alla pulizia dei pluviali e che il rapporto di lavoro è quello previsto dal bando delle manutenzioni. Si dice concorde sulla necessità di verificare il rispetto delle normative di sicurezza.

### • Atto di indirizzo relativo alla cessione in diritto di proprietà delle aree sulle quali sono stati edificati box di via degli Alpini

Il Consiglio, a maggioranza, delibera di approvare l'indirizzo volto alla cessione in diritto di proprietà delle 17 autorimesse costruite in via degli Alpini e affidate ai proprietari in diritto

di superficie nel 1997, dando atto che il Comune di Gandino si riserva il diritto reale sulle aree destinate a verde pubblico attrezzato sovrastante il so-laio delle autorimesse.

### • Atto di indirizzo per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà dell'area posta in località Barzizza, via Milano

Il Consiglio, a maggioranza, delibera la cessione in diritto di proprietà delle autorimesse poste a Barzizza in via Milano, a oggi affidate ai proprietari con la concessione per 90 anni del diritto di superficie, riservandosi il diritto reale sull'area sovrastante destinata a parcheggio.

### • Atto di indirizzo per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà su terreni compresi in piani approvati a norma di legge n.167/1962 e n. 448 del 23/12/1998

Il Consiglio, a maggioranza, delibera di approvare la convenzione per la cessione del diritto di proprietà di aree già concesse in diritto di superficie, di determinare a norma di legge il prezzo dei lotti PEEP e di dare atto che gli aventi diritto potranno pagare in un'unica soluzione o in tre rate con scadenze precise.

### • Alienazione immobile di proprietà comunale posto in località Gervaso

Il Consiglio, a maggioranza, delibera di approvare l'alienazione del fabbricato rurale di proprietà comunale sito in località Gervaso.

### • Approvazione variante alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale e del piano particolareggiato del centro storico

A seguito della delibera n.22 del 19/03/2008, il Consiglio, a maggioranza, delibera la modifica degli art. 6 - 9 - 21 del piano regolatore generale e l'articolo 15.5 del piano particolareggiato del centro storico.

### • Monetizzazione di parte delle aree a standards urbanistici previste dal piano di lottizzazione con destinazione industriale di Via Ca' Antonelli.

Il Consiglio, a maggioranza, delibera di accogliere la richiesta di monetizzazione formulata da Radici Immobiliare s.p.a. alle seguenti tassative condizioni:

- la monetizzazione è accordata con il corrispettivo di euro 100, 00 al metro quadrato per un complessivo importo di euro 90000;

- la somma sarà versata al Tesoriere comunale contestualmente al mandato di pagamento di euro 16.031,86 in favore della stessa lottizzante;

- nelle opere di urbanizzazione da cedere al Comune sarà compresa anche la cabina della pubblica rete di distribuzione del gas metano realizzata a margine del parcheggio pubblico;

- tutte le spese per la stipula degli atti saranno a carico di Radici Immobiliare s.p.a.

### • Ratifica della delibera di giunta n.

### 56 del 19.05.2008, adottata d'urgenza e avente ad oggetto "Variazione alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione Esercizio Finanziario 2008"

Il Consiglio, all'unanimità, delibera di ratificare la delibera di giunta n. 56 del 19.05.2008, avente per oggetto "Variazione alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione Esercizio Finanziario 2008".

### • Esame ed approvazione del conto consuntivo Esercizio Finanziario 2007

Il Consiglio, a maggioranza, delibera di approvare il conto consuntivo relativo all'Esercizio Finanziario 2007

## Consiglio Comunale del 24 luglio 2008

### Comunicazioni del Sindaco

Il Sindaco:

- esprime ammirazione per alcuni membri della Squadra Antincendio, che hanno dato la loro disponibilità a partecipare alle attività di spegnimento degli incendi nella Regione Sicilia.
- comunica che parteciperà all'assemblea per l'approvazione del progetto di costituzione del "Consorzio Territorio ed Ambiente s.p.a.";
- dà lettura della lettera di ringraziamento degli Istituti Comprensivi di Curno e Leffe per l'accoglienza riservata agli ospiti stranieri nel Salone della Valle in occasione della visita di studio dei partners europei coinvolti nel progetto "Vivere insieme in un ambiente sostenibile"

Il consigliere Brignoli precisa che le sue assenze dal Consiglio Comunale sono dovute ad impegni connessi alla sua carica di segretario della sezione Valseriana della Lega Nord e che, in tali circostanze, viene sostituito dal collega di partito Marco Ongaro in totale sintonia tra di loro e con il Partito.

### • Interpellanza presentata dal gruppo consiliare Lega Nord riguardante l'inquinamento atmosferico in via Pratobello

Il Sindaco dà lettura dell'interpellanza e della nota dell'ARPA, dichiarando che sarà fatto tutto quanto necessario e consentito dalla normativa e si dichiara pronto a raccogliere tutte le proposte realmente percorribili.

### • Approvazione del nuovo statuto della Società Uniacque s.p.a.

Il Consiglio, a maggioranza, delibera di approvare il nuovo statuto della società "Uniacque s.p.a.", preso atto che allo stato attuale della normativa la soluzione per garantire la maggior efficacia dell'azione amministrativa continua ad essere la gestione dei servizi pubblici locali mediante società a capitale interamente pubblico

### • Approvazione della Convenzione e dello Statuto per la costituzione dell'autorità d'ambito in forma di consorzio

Il Consiglio, a maggioranza, delibera

di approvare la Convenzione per la costituzione del Consorzio tra gli Enti Locali facenti parte dell'ATO della Provincia di Bergamo.

#### • **Nomina dei revisori dei conti per il triennio 2008 – 2011**

Il Consiglio delibera di nominare revisore dei conti del comune di Gandino la dr.ssa Adele Martinelli.

#### • **Approvazione convenzione per la gestione associata dei servizi di controllo e degli interventi di competenza della polizia locale sul territorio dei comuni di Casnigo, Colzate, Gandino e Peia**

Il Consiglio, a maggioranza, delibera di approvare la convenzione composta da 13 articoli tra i commi sopraccitati.

#### • **Approvazione regolamento per l'utilizzo del sistema di videosorveglianza nel comune di Gandino**

Premesso che si sono verificati vari episodi di teppismo ai danni di immobili di proprietà comunale, il Consiglio approva all'unanimità il regolamento per l'istituzione di un servizio di videosorveglianza.

#### • **Approvazione regolamento per l'alienazione dei beni immobili comunali e l'acquisizione di beni di proprietà privata.**

Il Consiglio, a maggioranza, delibera l'approvazione del regolamento sopraccitato.

#### • **Approvazione del regolamento per la raccolta dei funghi epigei**

Considerato che nel comune di Gandino la raccolta di funghi non è soggetta ad alcuna regolamentazione, come invece già succede in buona parte dei comuni limitrofi, il consiglio, a maggioranza, ne delibera l'adozione.

## Consiglio Comunale del 4 settembre 2008

### Comunicazioni del Sindaco

Il Consigliere Ongaro, in riferimento alla delibera avente per oggetto "Approvazione regolamento per la raccolta di funghi epigei", chiede che la stessa venga riproposta nel prossimo Consiglio in quanto, a suo dire, ricorrono numerose e gravi illegittimità, sia per la tariffa prevista per la raccolta dei funghi, che per il mancato rispetto del termine di approvazione. Il Sindaco replica che la richiesta sarà valutata, ma ribadisce la validità della delibera adottata.

#### • **Approvazione del Piano di diritto allo studio**

Il Consiglio, a maggioranza, delibera l'approvazione del Piano di diritto allo studio (vedi servizio a pag. 15)

## Consiglio Comunale del 29 settembre 2008

- **Surroga consigliere dimissionario.**

Rilevato che in data 23-9-2008 il Consigliere Sara Bonazzi ha rassegnato le dimissioni dalla carica, il Consiglio, all'unanimità, delibera di surrogare al seggio di consigliere rimasto vacante la sig.ra Colombi Floriana, prima dei non eletti della lista Lega Nord.

Il sindaco formula alla sig.ra Bonazzi, che durante questi anni è sempre stata avversaria leale, corretta e moderata, i migliori auguri di un futuro ricco di soddisfazioni. Esprime altrettanti auguri, a nome del Consiglio, alla sig.ra Colombi Floriana.

#### • **Mozione presentata durante il Consiglio Comunale del 04.09.2008 dal gruppo "Lega Nord Padania" inerente la verifica di resistenza al sisma dell'edificio scolastico delle Scuole Elementari.**

Alla mozione sopraccitata il sindaco risponde che il Comune ha affidato alla Comunità Montana la redazione di uno studio denominato "Analisi rischio sismico e adeguamento studi geologici".

La pratica è seguita dall'Arch. Oprandi. Come da prassi, non appena la Regione restituirà il piano geologico approvato, l'arch. Oprandi inizierà la valutazione sismica.

#### • **Salvaguardia degli equilibri di bilancio, ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, ai sensi dell'Art. 193 del D.Lgs. N. 267/2000.**

Il Consiglio, a maggioranza, delibera di dare atto alla attuale insussistenza delle necessità di assumere provvedimenti volti al riequilibrio della gestione di competenza e dei residui.

#### • **Variazione alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008.**

Il Consiglio approva, per sopravvenute esigenze, le maggiori e minori entrate e le maggiori e minori spese rispetto alle previsioni del bilancio comunale.

#### • **Esame ed approvazione servizio di mensa scolastica per gli alunni della Scuola Primaria di Gandino.**

Il Consiglio, all'unanimità, delibera di approvare il servizio di mensa scolastica per gli alunni della Scuola Primaria.

#### • **Adozione variante al P.R.G. vigente inerente perimetrazione e regolamentazione del parco locale di interesse sovracomunale "Valle Seriana" ai sensi della L.R. 23/1997 e S.M.I.**

I parchi sopraccitati sono istituiti dagli Enti Locali e riconosciuti dalle Autorità Provinciali e Regionali per la riqualificazione del territorio a livello locale. I comuni di Casnigo, Cazzano S.Andrea, Cene, Colzate, Fiorano, Gandino, Gazzaniga, Lefte, Peia, Vertova hanno aderito agli accordi di programma per l'istituzione dello stesso. Il Consiglio, a maggioranza, delibera di adottare la variante al Piano regolatore generale proposta.

#### • **Fusione tra il "Consorzio Depurazione Valle Seriana Inferiore s.p.a."**

#### il "Consorzio Territorio ed Ambiente Vallegandino s.p.a." e la "Serio Gestione Acque s.p.a." – Costituzione della "Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana s.p.a."

Il Consiglio, a maggioranza, delibera di disporre in via definitiva la costituzione della "Consorzio Territorio e Ambienti Valle Seriana s.p.a.", di approvarne lo statuto e il Contratto di Servizio-Quadro.

#### • **Approvazione Progetto Esecutivo di Ampliamento della Gestione Associata dei Servizi Urbanistica e Gestione del Territorio, Sistemi Informativi, Protezione Civile, Parchi e Servizi per la Tutela Ambientale e Schema di Convenzione nonché Delega alla Comunità Montana Valle Seriana per la Gestione Associata.**

Il Consiglio, all'unanimità, delibera di approvare il progetto esecutivo di ampliamento della gestione associata dei servizi trasmesso dalla Comunità Montana e il relativo schema di convenzione.

## Consiglio Comunale del 12 novembre 2008

#### • **Adozione modifica al Regolamento Edilizio vigente relativa agli articoli 21, 22, e 23.**

Per legge deve essere istituita la commissione per il paesaggio, alla quale la Commissione Edilizia deve richiedere obbligatoriamente il parere in occasione di interventi da realizzare in zone sottoposte a vincoli di tutela ambientale e paesaggistica. Il Consiglio, all'unanimità, delibera la modifica dei relativi articoli del regolamento edilizio.

#### • **Approvazione del Regolamento per la Commissione del Paesaggio.**

Il Consiglio a maggioranza delibera l'istituzione della Commissione per il Paesaggio e il relativo Regolamento, demandando alla Giunta la nomina dei componenti.

## Consiglio Comunale del 26 novembre 2008

#### • **Assestamento generale del bilancio d'esercizio 2008**

Preso atto dei risultati della verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa del bilancio dell'esercizio in corso, effettuata dal responsabile del servizio finanziario, che propone al Consiglio l'adozione della variazione di assestamento generale del bilancio assicurando il mantenimento del pareggio dello stesso, il Consiglio a maggioranza approva la variazione. Il consigliere Ongaro richiama le riserve sollevate in sede di approvazione del bilancio di previsione, in particolare rilevando che il bilancio è caratterizzato da una notevole pressione fiscale nel versante delle entrate locali, con la contestuale dismissione di importanti beni immobili di proprietà comunali, tutto ciò finalizzato esclusivamente ad assicurare la copertura di spese non volte allo svilup-

po ma al sostentamento delle spese correnti.

#### • **Cessione partecipazione azionaria del Comune di Gandino in Vimoservizi s.p.a.**

Il Comune di Vimodrone nel luglio 2008 ha stabilito di cedere la propria quota azionaria, pari al 99,97% del capitale sociale, della Vimoservizi spa, costituita nel 1998 con il Comune di Gandino.

Il Consiglio ha deliberato all'unanimità di alienare la partecipazione azionaria del Comune di Gandino, pari allo 0,03% del capitale sociale, alla ditta "Malegori Comm. Erminio S.r.l." con sede in Monza, aggiudicataria anche della parte di Vimodrone. Per la cessione il Comune di Gandino incasserà la somma complessiva di euro 100,00 (cento) euro.

#### • **Cessione partecipazione azionaria della società Nord Servizi Acqua s.r.l. alla società Uniacque s.p.a.**

Nell'ambito della riorganizzazione del comparto idrico è stata creata la UNIACQUE S.p.a., partecipata dai Comuni e dalla Provincia di Bergamo, che deve raggiungere accordi con i gestori preesistenti il trasferimento dei mezzi, attrezzature e personale. Il Presidente di Uniacque ha incontrato i soci della Nord servizi Acqua manifestando l'interesse all'acquisizione delle quote di partecipazione: 28,20 privato, 31,55 Comune di Albino, 28,26 Comune di Gandino, 11,99 Comune di Gazzaniga. Il Consiglio approva all'unanimità la decisione di vendere la propria partecipazione del 28,26% nella Nord Servizi Acqua s.r.l. alla società Uniacque s.p.a. per un valore di euro 65.725,00 da liquidarsi alla stipula del contratto, a condizione che la società acquirente assuma nei confronti del Comune di Gandino le seguenti obbligazioni:

- a) *Rimborso delle rate di ammortamento di mutui già pagate nell'anno 2008 inerenti il servizio idrico integrato corrispondenti a euro 117.584,60 entro il 31.12.2008.*
- b) *Accollo delle rate dei mutui in corso, inerenti il servizio idrico integrato, in ammortamento fino ad esaurimento debito, per complessive euro 1.160.983,15.*
- c) *A saldare il credito che il Comune di Gandino vanta nei confronti della Nord Servizi Acqua s.r.l. per complessive euro 83.124,89 mediante la definizione di un piano di rientro da definirsi entro il 30.06.2009.*
- d) *A garantire il mantenimento di uno sportello utenti sul territorio.*
- e) *A garantire il riassorbimento del personale della Nord Servizi Acqua s.r.l.*
- f) *A garantire un piano di investimenti sul territorio*

## Consiglio Comunale del 18 dicembre 2008

Il riassunto dei punti discussi nel Consiglio Comunale del 18.12.2008 è illustrato nell'articolo a pagina 6.

## Squadra Antincendio Val Gandino: da 15 anni al servizio della gente



La squadra Volontari Anticendio Boschivo - Protezione Civile Valgandino ha compiuto 15 anni.

Tre lustri vissuti attraverso tante attività e tanti interventi: dall'alluvione di Alessandria 1995 in Piemonte agli interventi Antincendio in Sardegna 2006, Abruzzo 2007 e Sicilia 2008 passando dal terremoto in Umbria agli interventi di prevenzione ad Alassio in Liguria e sugli incendi di Tirano in Valtellina, e sull'Alto Garda bresciano, oltre alla routine degli interventi di prevenzione e spegnimento incendi boschivi sul nostro territorio bergamasco ed a ogni genere di collaborazione nelle manifestazioni sportive sociali e culturali della Valgandino, inframezzati dai vari corsi ed esercitazioni provinciali e regionali come Valchiavenna e Valtellina 2007, Monza-Brianza 2008.

## Trovesi all'opera... a Gandino

Serata d'eccezione molto partecipata il 16 gennaio in Biblioteca, ospite il polistrumentista nembrese Gianluigi Trovesi, fra i jazzisti più in vista d'Europa.

Nel corso dell'incontro è stato presentato "Profumo di Violetta", il nuovo album di Trovesi, che scaturisce dalla collaborazione con l'orchestra Filarmonica Mousikè, diretta da Savino Acquaviva e inciso per i tipi della ECM, una delle più prestigiose etichette discografiche al mondo.

La "Violetta" del titolo è la protagonista della Traviata di Verdi e sottolinea il tentativo, riuscito, del jazzista bergamasco di rivisitare alcune arie d'opera e «cantarle» con il clarinetto o col sassofono in equilibrio tra improvvisazione e tradizione operistica.

Nel corso della serata Gianluigi Trovesi ha parlato diffusamente della sua esperienza, della genealogia di questa produzione e di come sono nati gli arrangiamenti dei vari brani, facendone ascoltare alcuni. E' stata anche una particolare anteprima: **il prossimo sabato 23 maggio Trovesi e la Filarmonica Mouiské presenteranno il concerto "Trovesi all'opera" dal vivo a Gandino, nel suggestivo contesto del sagrato della Basilica**.



## La Befana dal cielo arriva... con la neve

Grandi e piccini si sono ritrovati il 6 gennaio nella zona del santuario di San Gottardo a Cirano di Gandino, dove nonostante la copiosa nevicata è arrivata, come tradizione vuole da diversi anni, la Befana.

I volontari del Volo Libero Monte Farno non hanno avuto la possibilità di dispiegare le vele e sono quindi giunti a piedi in divisa da Babbo Natale e guidati dalla Vecchina.

Sono stati comunque assaliti da un nugolo di bambini festanti che hanno ricevuto dolciumi e posato per le foto ricordo.

